



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 giugno 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 17
— Ammortamenti » 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 20
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 21
— Bandi di gara » 22

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 52

- Rettifiche » 53

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 54

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INTERNOVA - S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini n. 20
Capitale sociale L. 24.750.000.000 interamente versato
Codice fiscale 02314800968

L'assemblea è convocata in via straordinaria e ordinaria in Montecatini Terme (Lucca), via Amendola n. 2 presso il Centro Congressi in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 8, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1996 alle ore 12, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano via Settembrini n. 20 a Firenze via Cherubini 13.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo previa determinazione del numero dei suoi componenti.
2. Nomina del Collegio sindacale.
3. Determinazione dei compensi all'Organo amministrativo.
4. Determinazione dei compensi al Collegio sindacale.
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il biglietto di ammissione sarà rilasciato direttamente nel luogo previsto per l'assemblea, fino a un'ora prima dell'ora stabilita.

Milano, 5 giugno 1996

Internova S.p.a.

L'amministratore unico: Gianfranco Zuliani

M-5875 (A pagamento).

BERTAGNI INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 277
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. Imp. di Bologna n. 18476
 Reg. Ditte di Bologna n. 204433
 Codice fiscale 00305420374
 Partita IVA 00500661202

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 17 in Piazza dei Martiri n. 1 Bologna c/o Studio Associato Zarrì, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale da via Emilia Levante n. 227 San Lazzaro di Savena (BO) ad Arcugnano (VI) via Sant'Agostino n. 21.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Aldo Luca Guido Fioravanti

B-671 (A pagamento).

SOGERI - S.p.a.

Sede in Portorotondo - Olbia (SS)
 Capitale sociale L. 3.960.000.000 interamente versato
 Partita IVA 01118340908

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Monza, via Camperio 8, presso lo studio Montagnini, il giorno 5 luglio 1996 ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 9 luglio 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
 Relazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Ettore Francia.

M-5876 (A pagamento).

OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 875.000.000.000 interamente versato
 Reg. Imp. di Torino n. 3568
 Codice fiscale e Partita IVA n. 04791530019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Ivrea (TO), via Jervis n. 13 per il giorno 5 luglio 1996 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 luglio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dello schema del regolamento dei documenti contrattuali relativi all'emissione dei Warrant azioni ordinarie Omnitel Pronto Italia 1996-2001 a fanore dei dirigenti;

2. Determinazione del numero massimo di Warrant azioni ordinarie Omnitel Pronto Italia 1996-2001 da emettere e il loro prezzo e il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni;

3. Delega al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale per un massimo di nominali L. 5 miliardi al servizio dell'esercizio dei Warrant azioni ordinarie Omnitel Pronto Italia 1996-2001 riservato ai dirigenti di Omnitel Pronto Italia ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma del Codice civile

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente di Consiglio di amministrazione:
 Carlo Peretti

M-5877 (A pagamento).

L.D.M. Lombardia Distribuzione Merci - S.p.a.

Sede di Milano, via dei Pestagalli, 45
 Tribunale di Milano, reg. soc. 146195 vol. 3625, fasc. 45
 C.C.I.A.A. di Milano n. 825175

Assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della L.D.M. Lombardia Distribuzione Merci S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via dei Pestagalli, 45, per il giorno 2 luglio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1996 alle ore 15,15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma del Consigliere Cooptato;
2. Ampliamento da tre a quattro membri del Consiglio di amministrazione in carica;
3. Determinazione degli emolumenti ai membri del Consiglio.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci 5 giorni prima della data prevista dell'assemblea.

Milano, 4 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Berghella

M-5878 (A pagamento).

S.E.R.T.A. - S.p.a.**Consortile**

Milano, via Fabio Filzi, 27
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Trib. di Milano, reg. soc. 133866/3379/16
 Codice fiscale 01460390154

Avviso di convocazione di assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 14 luglio 1996, alle ore 21, presso la sede sociale in Milano via Fabio Filzi 27, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996 alle ore 9,30 in Milano via Scarlatti 33, presso l'Hotel Michelangelo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio previsione pe l'esercizio 1° luglio 1996 - 30 giugno 1997;
2. Proposta di acquisto da parte della società di azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mantegari Mario

M-5880 (A pagamento).

INTERFORM - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Pisacane 26
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
N. 305.778 reg. imp. di Milano
N. 1.318.340 R.E.A. di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Visconti di Modrone 19, presso lo studio del dott. Gustavo Spizzico, per il giorno 11 luglio 1996, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gustavo Spizzico

M-5881 (A pagamento).

INCA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Patroclo 21
Capitale sociale L. 85.973.229.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 luglio 1996 alle ore 15 in Milano, via Petralo 21, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di portare il termine degli esercizi sociali al 31 dicembre; relativa modifica dello statuto sociale e deliberazioni conseguenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Paolo Musicco

M-5885 (A pagamento).

CURTI - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po 84
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 luglio 1996 alle ore 18 e occorrendo per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Luciano Santopietro in Milano via San Vittore 45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 5 dello statuto sociale - Oggetto sociale;
2. Modifica art. 6 dello statuto sociale - Aumento capitale sociale da 4,5 mld a 7 mld;
3. Modifica art. 8 dello statuto sociale - Trasferibilità delle azioni;
4. Modifica art. 20 dello statuto sociale - Consiglio di amministrazione;
5. Modifica art. 33 dello statuto sociale - Clausola compromissoria;
6. Emissione prestito obbligazionario al portatore non convertibile per L. 3 mld.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Curti

M-5895 (A pagamento).

ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.

Sede in Milano, l.go Donegani n. 2
Codice fiscale 05114490153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 17 luglio 1996 ore 10 presso la sede legale in Milano l.go Donegani n. 2 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 22 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della fusione della Anderson Consulting S.p.a. mediante incorporazione della Corifin Italia S.r.l. e deliberazioni in merito a tutti gli adempimenti e le verifiche richiesti dalle vigenti norme in materia.
2. Conferimenti dei poteri necessari alla stipulazione dell'atto di fusione a uno o più membri del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Ferruccio Mangioni.

M-5898 (A pagamento).

CONCIARIA CORNELIA - S.p.a.

Sede legale in Induno Olona (VA), via Jamoretti 386
Capitale sociale L. 1.410.000.000

Reg. soc. n. 6791

Codice fiscale e partita IVA n. 00197880123

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società per il giorno 2 luglio 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 3 luglio 1996 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
Proposta di codificazione di clausole statutarie.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle norme di legge.

Induno Olona, 27 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Achille Babini Cattaneo

C-16156 (A pagamento).

RADICI MESTRE - S.p.a.

Marcon, via Pialoi 98
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al trib. di Venezia n. 157522 - 15574
Codice fiscale 00845900273

I signori azionisti e l'intero organo di controllo sono convocati in assemblea straordinaria in via Forte Marghera n. 85 a Mestre (VE) in prima convocazione per il giorno 2 luglio 1996 alle ore 15, se necessario in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1996 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Emissione prestito obbligazionario di lire un miliardo, durata anni 5.
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Beltrami Mario.

C-16157 (A pagamento).

MARK INT - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Galleria Piazza Cavalli 7/b
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Trib. di Piacenza reg. soc. n. 11232
Codice fiscale n. 01013720337

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, Galleria Piazza Cavalli 7/b in prima convocazione per il giorno 2 luglio 1996 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Piacenza, 5 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianluigi Dodici

C-16158 (A pagamento).

MARINI - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA)
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1659 del reg. imp.
N. 20987 R.E.A. di Ravenna
Codice fiscale 00174890392

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Marini S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Alfonsine, via Roma 50, in prima convocazione, per il giorno 3 luglio 1996 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione il giorno 4 luglio 1996 alle ore 14,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere previa determinazione del loro numero. Determinazione degli emolumenti annui. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge, cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana o il Credito Italiano oppure il Rolo Banca 1473 di Ravenna.

Alfonsine, 6 giugno 1996

Amministratore delegato: Jean Claude Fayat.

C-16252 (A pagamento).

S.I.C.A.P. - Società Italiana Carni Animali Pellami - S.p.a.

Sede legale in Padova, Galleria Porte Contarine n. 4
Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
Trib. di Padova n.ri 31577 reg. soc. e 36873 vol. doc.

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso lo studio commercialista Rizzi Braggion in Padova, corso Milano n. 103 per il giorno 1° luglio 1996 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 ed allegati;
Varie ed eventuali.

L'assemblea proseguirà in sede straordinaria nelle medesime date alle ore 18 presso lo studio notarile Cardelli in Padova, via Porciglia n. 23 con il seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento delle perdite mediante azzeramento del valore nominale delle azioni e conferimento dei soci a copertura integrale delle residue perdite;
Trasformazione in società a responsabilità limitata;
Ricostituzione del capitale sociale al minimo legale.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, la relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società, corredata delle osservazioni del Collegio sindacale, può essere visionata entro gli otto giorni che precedono l'assemblea presso la sede legale della società.

L'amministratore delegato: Ferro Virginio.

C-16255 (A pagamento).

MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI - S.p.a.

Sede in Gazzaniga (BG) via B. Maffeis n. 4
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Reg. soc. trib. di Bergamo n. 16255
 Codice fiscale 01227410162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società in Montello, via Maffeis n. 3, il giorno 8 luglio 1996 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1996 stessa ora stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratori;
2. Nomina amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la cassa sociale in Montello almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 3 giugno 1996

Il presidente: Romola Maffeis.

C-16202 (A pagamento).

COMELSA - S.p.a.

Commerciale mobili elettrodomestici Savonese
 Albisola Superiore, via Vittorio Veneto 77
 Capitale sociale L. 255.000.000 interamente versato
 Trib. di Savona n. 5303 reg soc. n. 6682 vol.
 Codice fiscale 00226930097

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° luglio 1996, alle ore 16 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale in ordine alle osservazioni pervenute;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio ed adozione delle delibere ex art. 2364 n. 1 del Codice civile;
3. Rinnovo delle cariche sociali ex art. 2364 n. 2 del Codice civile per il triennio 1996-1998.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Sergio Soldi.

C-16392 (A pagamento).

ABB ADDA - S.p.a.

Sede in Lodi, viale Pavia, 3
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Reg. delle imprese n. 6864 Trib. di Lodi
 Codice fiscale 09296670152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 15 in Milano, Piazzale Lodi 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della ABB Muratori S.p.a. e della ABB Sistemi Trasmissione Energia S.r.l. nella ABB Adda S.p.a. - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 giugno 1996

per Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Umberto di Capua

A-808 (A pagamento).

ABB Muratori - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Cancelliera, 13/15
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 7762 Tribunale di Velletri
 Codice fiscale 07125590168
 Partita IVA 00863681003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 1996 alle ore 15,30 in Milano, piazzale Lodi 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della ABB Muratori S.p.a. e della ABB Sistemi Trasmissione Energia S.r.l. nella ABB Adda S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ranieri de Ferrante

A-809 (A pagamento).

EURFIN '86 - S.p.a.

Sede in Roma, viale Beethoven n. 26
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1686/87
 Codice fiscale 07762900582
 Partita IVA 01861951000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno 1° luglio 1996, alle ore 20, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 luglio 1996, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere in merito ai punti 1) e 2);
5. Delibera in ordine all'organo amministrativo della società;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale in relazione alle perdite subite e sua contestuale ricostruzione;
2. Altre modifiche statuarie di cui agli artt. 3-14 del vigente statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fabio Della Longa

A-810 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA - S.p.a.

Sede in Latina, via Carlo Alberto n. 31
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 20861 del reg. soc.
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al r.d. n. 103472
 Codice fiscale 01680080593

*Avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di Stato
 Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

Il giorno 18 del mese di luglio dell'anno 1996 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci alle ore 11 presso la sede di via Tarquinia ang. via Veio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione sulla richiesta di convocazione di assemblea dei soci da parte di uno dei soci come da sua lettera prot. 15123/43 - XVI - 5 del 5 maggio 1996 ed eventuali deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non fosse validamente costituita, la stessa si convoca in seconda convocazione il giorno 19 luglio c.a. stesso luogo e alle ore 11.

Latina, 6 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Promozione e Sviluppo Latina - S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Mario Bacherini

S-15280 (A pagamento).

GIUSTINA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese, via Umbria n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Torino n. 3649/83
 Codice fiscale 02911520019

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 1996, alle ore 16, presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1996 medesima ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Pomini S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 29 febbraio 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Roberto Tunesi.

S-15344 (A pagamento).

LA CERAMICA DI URBINO - S.p.a.

Sede in Urbino (PS), via Piana, s.n.
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 3883 reg. soc. Tribunale di Urbino

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria de La Ceramica di Urbino S.p.a. in prima convocazione il giorno 5 luglio 1996 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 12 luglio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in via Piana s.n. in Urbino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale al 30 giugno 1996; provvedimenti relativi.

Urbino, 5 giugno 1996

L'amministratore delegato: dott. Luigi Briola.

S-15379 (A pagamento).

SANYO FASHION HOUSE MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 708243/1996
 R.E.A. n. 1499323
 Codice fiscale 11824490152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Dini, in Milano, via Durini n. 2 per il giorno 2 luglio 1996 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 luglio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Modifiche all'art. 14 dello statuto; aumento del numero massimo dei consiglieri.

In sede ordinaria:

Eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 5 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Yuki Sawamura

S-15406 (A pagamento).

S.I.S.A. - Società Italiana Servizi Automobilistici

Sede sociale in Lodi, via F. Cavallotti n. 62
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Lodi n. 603
Codice fiscale 00845560150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lodi, via F. Cavallotti 62, per il giorno 1° luglio 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on.le Francesco Zoppetti

S-15878 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Carinold Holding
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in La Spezia, corso Cavour n. 86
Capitale sociale L. 146.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 12147
Codice fiscale e partita IVA 00057340119

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86, per il giorno 24 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 luglio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

La Spezia, 3 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Roncareggi

S-15411 (A pagamento).

CORTIS LENTINI - S.p.a.

Sede in Gorli, via M. Buonarroti, 41
Capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 30574
Codice fiscale 01737070167

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 3 luglio 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 luglio 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prestito obbligazionario convertibile «serie 1988», aumento del tasso di rendimento;
2. Prestito obbligazionario convertibile «serie 1988», proroga della scadenza al 31 dicembre 2002;
3. Varie e conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Gorle, 31 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Tettamanzi

S-15412 (A pagamento).

VIGNALE PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Iscritta al n. 7369 del registro società
del Tribunale di Grosseto
Codice fiscale 00877330498
Partita IVA 00942260530

Convocazione di assemblea

I soci della Vignale Partecipazioni S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Cristiani in Venturina fraz. di Campiglia Marittima (Livorno), via della Fiera n. 1/a, per il giorno 1° luglio 1996 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale di L. 14.834.567.116 per perdite fino a tutto il 1995 e contestuale ricostituzione dello stesso a lire 100.000.000.000;
2. Modifica della denominazione sociale da «Vignale Partecipazioni S.p.a.» a «Ipercoop Tirreno S.p.a.»;
3. Modifica dell'oggetto sociale, art. 5 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

In sede ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Follonica, 5 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Conti

S-15413 (A pagamento).

CHEMICAL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 201707 registro società
Codice fiscale 06063040155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Chemical Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la società Chase Investimenti Mobiliari S.p.a. in Milano, piazza Meda n. 1, per il giorno 1° luglio 1996 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 2 luglio 1996 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di un amministratore;
2. Elezione del presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della Chase Investimenti Mobiliari S.p.a. e conseguenti modifiche statutarie come da relativo progetto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede o una filiale della Chemical Bank.

Milano, 24 maggio 1996

p. Il consiglio di amministrazione:
William F. Marrone

S-15414 (A pagamento).

CHASE INVESTIMENTI MOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 260387 registro società
Codice fiscale 08377960151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Chase Investimenti Mobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Meda n. 1, per il giorno 1° luglio 1996 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 2 luglio 1996 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione mediante incorporazione in Chemical Finanziaria S.p.a. con approvazione del relativo progetto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede o una filiale della The Chase Manhattan Bank, N.A. o presso la sede della Bank of Delaware U.S.A.

Milano, 31 maggio 1996

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eva Bovolenta

S-15416 (A pagamento).

EDILIZIA VALLE TEVERE - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria della Edilizia Valle Tevere S.p.a. è convocata in Roma, via Pietro da Mazzara n. 42, il giorno 1° luglio 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 luglio 1996 successivo alla stessa ora nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della S.p.a. in S.r.l.;
2. Adeguamento del capitale sociale in L. 20.000.000 in quote del valore nominale di L. 1.000 cad.;
3. Abolizione del Collegio sindacale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione.

p. Il Collegio di amministrazione:
Il presidente: Oddo Pettrini

S-15417 (A pagamento).

CLAMAG FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cunfida n. 4

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Roma n. 9240
Codice fiscale 03715371005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Cunfida n. 4 per il giorno 1° luglio 1996 ore 15 in prima convocazione, ed il giorno 3 luglio 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione membri Consiglio di amministrazione;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina di un sindaco effettivo.

Roma, 10 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Gambino

S-15430 (A pagamento).

ITALIA CAUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Gaspare Spontini n. 24
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8349/94 reg. soc. del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione presso lo studio notarile dott. Lenka Nemcova via Salaria 274 Roma, per le ore 11 del giorno 2 luglio 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 3 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Trasferimento sede sociale;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Adozione nuovo testo di statuto.

Assemblea ordinaria:

1. Dimissioni e sostituzione dei sindaci supplenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede almeno cinque giorni prima.

Roma, 10 giugno 1996

Il presidente: Giannerini Giuseppe.

S-15432 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE DI ARGELATO E BOLONA
CREDITO COOPERATIVO**

Bologna - Scarl

Iscritta all'Albo delle banche
Argelato (BO), via Argelati, 10
Registro società n. 66936

Codice fiscale e partita IVA 04268470376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, la Cassa Rurale di Argelato e Bologna, con sede legale in Bologna, via E. Ponente 260, sede amministrativa in Argelato, via Argelati 10 e Filiali in S. Marino di Bentivoglio, Funo, Castel Maggiore,

S. Pietro in Casale, S. Giorgio di Piano, Zola Predosa, Bologna (via Zanardi 178), Bologna (via E. Ponente 260), Bologna (via Toscana 90) - informa la propria clientela, che, con decorrenza 7 maggio 1996, i tassi a credito sui depositi a risparmio ed in c/c (escluse le convenzioni) dipendenti d'azienda), nonché i tassi sui certificati a cedola variabile, vengono ridotti dello 0,50% - Fermo il resto.

Argelato, 5 giugno 1996

Il direttore generale: Lelli Giuseppe.

B-669 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Marianopoli (CL)**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 giugno 1996 saranno adottate le seguenti variazioni sui tassi passivi:

a) depositi a risparmio vincolati:

- 5,50% fascia da L. 1 a L. 25.000.000;
- 6,50% fascia da L. 25.000.001 a L. 50.000.000;
- 7,50% fascia da L. 50.000.001 e oltre.

b) depositi liberi e conti correnti: dal 5% al 4,50%.

Tutte le altre condizioni restano invariate.

Marianopoli, 3 giugno 1996

Il presidente: Valenti Emanuele.

C-16175 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trieste
Piazza Duca degli Abruzzi, 2
Capitale sociale L. 1.603.250.000 interamente versato
Registro imprese di Trieste al n. 98
Tribunale di Trieste e C.C.I.A.A. di Trieste n. 6204
Codice fiscale 00079760328

Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001

Si informano i portatori dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001», ai sensi degli articoli 5 e 12 del relativo regolamento, che a partire dal 1° luglio 1996 e fino al 30 aprile 1997 il prezzo di esercizio del titolo sarà pari a L. 7.860.

p. Assicurazioni Generali
Vicepr. amm. del.: Gianfranco Gutty
Vice dir. gen.: avv. Guido Pastori

A-807 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde
Società per azioni**

*Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al
«Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio

al 31 dicembre 1995 L. 6.831.767.527.409

Tribunale di Milano, registro società n. 320963

Codice fiscale e Partita IVA 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunicano i canoni annuali di locazione delle cassette di sicurezza per cose conservate fino a L. 10.000.000 in vigore dal 1° giugno 1996:

sino a dmc. 10: L. 60.000;

da dmc. 11 a dmc. 250:

per i primi dmc. 10: L. 60.000;

per ogni dmc. successivo: L. 5.000;

da dmc. 251 a dmc. 500:

per i primi dmc. 250: L. 1.260.000;

per ogni dmc. successivo: L. 4.000;

oltre dmc. 500:

per i primi dmc. 500: L. 2.260.000;

per ogni dmc. successivo: L. 3.000;

Diritti di cointestazione e/o delega (per ogni cointestatario e/o delegato): L. 8.000.

Milano, 31 maggio 1996

p. Il direttore generale: dott. Crippa.

S-15369 (A pagamento).

NOVAFIN - S.r.l.**B.T.P. HOLDING - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

B.T.P. Holding S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio 23, società incorporante;

NOVAFIN S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio 23, società incorporata.

2. Rapporto di concambio: La società B.T.P. Holding S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Società Novafin S.r.l., pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza alcun aumento di capitale della B.T.P. Holding S.r.l.

3. Decorrenza effetti: la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del DPR 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata viene fissata a decorrere dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

4. Trattamenti particolari: non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 5 giugno 1996 e già iscritto in tale registro.

Tarozzi Fausto.

S-15380 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione Registro Imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita IVA n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati alla clientela sono ridotti, con decorrenza 1° giugno 1996, di 0,50 punti, fermo restando nella misura dell'1,50% il tasso creditore minimo.

Informa altresì che a far tempo dal 1° gennaio 1997 la capitalizzazione degli interessi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi avverrà con cadenza annuale al 31 dicembre.

Savigliano, 3 giugno 1996

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-15407 (A pagamento).

PROVISUAL - S.r.l.**LOGOS AV COM - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata trascritto nel registro imprese di Ravenna al n. 3747/01 del 21 maggio 1996.

Provisual S.r.l. con sede in Faenza V. Risorgimento 22, Registro imprese di Ravenna n. 8513 nella società a responsabilità limitata Logos AV COM S.r.l. con sede a Faenza V. Risorgimento 22, registro imprese di Ravenna n. 5997.

Per ragioni di concentrare le attività di elaborazione e servizi nel campo dell'immagine, la soc. Logos AV COM S.r.l. ritiene opportuno incorporare la soc. Provisual S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la soc. Logos AV COM S.r.l. con sede in Faenza, V. Risorgimento 22 incorporante, società iscritta al n. 5997 Registro Imprese di Ravenna;

la soc. Provisual S.r.l. con sede in Faenza Via Risorgimento, 22 incorporata, società iscritta al n. 8513 Registro Imprese di Ravenna.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione per incorporazione l'atto costitutivo e lo statuto della società Logos AV COM S.r.l. vengono ad essere modificati con aumento di capitale da L. 80.000.000 a L. 100.000.000.

3. Rapporto di concambio e conguaglio di denaro: non vi è nessun rapporto di conguaglio in quanto i soci della Provisual S.r.l. sono gli stessi soci della soc. Logos AV COM S.r.l. nelle medesime proporzioni. Non sussistono premesse per conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporante Logos AV COM S.r.l. in base a quanto esposto al punto 3 avranno un aumento del valore della propria quota dovuto all'aumento di capitale conseguente alla incorporazione pari al capitale sociale della incorporata.

5. Modalità di assegnazione delle quote della soc.: i rapporti esistenti nella partecipazione al capitale fra i soci della società Provisual S.r.l. e Logos AV COM S.r.l. rimangono invariati.

6. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: i soci della società incorporante parteciperanno agli utili fare data dal 1° gennaio 1996.

7. Dati di effetto della fusione la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio 1996.

8. Trattamento particolare riservato eventualmente a particolari categorie di soci. Non ci sono categorie di soci con trattamento privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Faenza, 5 giugno 1996

p. Provisual S.r.l.: Sangiorgi Sergio

p. Logos AV COM S.r.l.: Montuschi dott. Enzo

B-670 (A pagamento).

L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI Società per azioni

Sede sociale: Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 205806
R.E.A. di Milano n. 1079929
Codice fiscale 00507210326
Partita IVA 04948640158

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile)

Il progetto si propone di unificare le attività di due società mediante la incorporazione di una di esse nell'altra che già né possiede tutte le azioni.

La incorporante L'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10 svolge attività editoriale nel settore dei periodici mensili.

La incorporanda Giorgio Mondadori e Associati Editori S.p.a. anch'essa con sede in Milano - Via Andrea Ponti n. 8/10 svolge la stessa attività unitamente a quella della editoria libraria.

La incorporazione descritta nel progetto ha il mero scopo di ridurre i costi di funzionamento grazie alla concentrazione delle attività in una sola persona giuridica.

Lo statuto della incorporante è allegato Sub. A. Non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio 1996 anche ai fini delle imposte sul reddito.

Non esistono soci cui è riservato un trattamento particolare né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter del Codice civile è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1995. La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-quater e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-quinquies non sono redatte in forza dell'art. 2504-quinquies.

La incorporante e la incorporanda hanno depositato il progetto di fusione al registro delle imprese di Milano il 30 maggio 1996 rispettivamente al n. 9600082438 e al n. 9600082454.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giorgio Mondadori

M-5871 (A pagamento).

FORNACI MAGNETTI - S.p.a.

LECA BETON INDUSTRIALE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Fornaci Magnetti - S.p.a. con sede in Cisano Bergamasco (BG) - Via Fontana Fredda, 2 - Capitale sociale Lire 11.600.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Bergamo al n. 15724 società incorporante;

Leca Beton Industriale - S.p.a. con sede in Palazzago (BG) - Frazione Gromlongo - Capitale Sociale Lire 3.900.000.000 interamente versato, iscritta al Registro imprese di Bergamo al n. 16360 società incorporanda.

2. L'incorporante aumenterà il capitale sociale, ai fini della fusione, di L. 3.400.000.000 ed emetterà n. 3.400.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cad., che saranno tutte assegnate all'unico socio, contro consegna delle n. 3.900.000 azioni della società incorporanda, con rapporto di cambio pari a 0,8718.

3. La data di godimento delle nuove azioni sarà il 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Non sono previsti particolari trattamenti riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società hanno depositato i progetti di fusione presso il Registro delle imprese di Bergamo in data 5 giugno 1996.

p. Fornaci Magnetti - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Paolo Magnetti

p. Leca Beton Industriale - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Paolo Magnetti

M-5872 (A pagamento).

ITALSMEA - S.r.l.

Sede in Bussero, via per Cernusco n. 15

COEM OFFICINA MECCANICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Settembrini n. 2

Atto di fusione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi 9 maggio 1996, n. 62971/4649 di rep., si è proceduto alla fusione delle due società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni 13 novembre 1995 e sulla base delle situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegati ai verbali di tali deliberazioni, e l'incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione non ha richiesto concambio di quote né conguagli in denaro, ma il solo annullamento delle quote dell'incorporata.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato depositato al Registro delle Imprese di Milano il 20 maggio 1996, ai nn. 9600054164/CMI1229 e 9600054151/CMI1229 di protocollo.

dott. Egidio Lorenzi.

M-5873 (A pagamento).

SOCIETÀ C.B.S. Forniture Industriali - S.r.l.

Sede in Cornaredo, via Ghisolfa n. 82

Capitale sociale L. 30.000.000

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Il sottoscritto Sormani Davide, nato a Milano l'8 marzo 1963, domiciliato in Cornaredo, via Luciano Manara n. 4, presidente del Consiglio di amministrazione della società su indicata, comunica che è stato depositato presso il registro delle Imprese di Milano in data 4 giugno 1996 il progetto di fusione della detta società, reg. al n. 359140.

1. Società partecipanti alla fusione sono la detta società C.B.S. Forniture Industriali S.r.l. e la società C.B.S. Italia s.n.c. di Davide, Claudio e Giuliana Sorani, con sede in Cornaredo, via Luciano Manara n. 4.

2. I soci della incorporante società C.B.S. Forniture Industriali S.r.l. sono gli stessi della incorporata C.B.S. Italia s.n.c.; essi partecipano al capitale della società nelle stesse proporzioni delle quote di partecipazione alla C.B.S. Italia s.n.c.

Non si avrà, pertanto, alcun concambio di quote.

3. Le quote della società incorporante parteciperanno agli utili a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso.

4. La fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Milano, 6 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Davide Sormani

M-5890 (A pagamento).

TODISCO GIOVANNI - S.p.a.

Sede legale, Milano, via B. D'Alviano, 18

ICET S.r.l.

Sede legale, Brindisi, via Germania, 5

Estratto dei progetti di fusione (depositati presso la Camera di Commercio di Milano - Ufficio Registro delle Imprese - in data 30 maggio 1996 n. 9600082280/CMI1447 e presso la Camera di Commercio di Brindisi - Ufficio Registro delle Imprese in data 29 maggio 1996 al n. 9600002419/CBR0100).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Todisco Giovanni S.p.a. con sede legale in Milano, via Bartolomeo D'Alviano n. 18, capitale sociale di L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 31679 reg. impr., codice fiscale 01244480743 (incorporante);

b) ICET S.r.l. con sede legale in Brindisi, via Germania n. 3 ora 5, capitale sociale di L. 950.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brindisi al n. 5293 reg. impr., codice fiscale 01393870744 (incorporata).

2. Lo statuto della società incorporante: La incorporazione della ICET S.r.l. nella Todisco Giovanni S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: La Todisco Giovanni S.p.a. detiene la titolarità dell'intero capitale sociale della ICET S.r.l. Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della ICET S.r.l. nella Todisco Giovanni S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: La fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1995, come disposto dall'art. 2501-ter, 3° comma c.c.; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della ICET S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Todisco Giovanni S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1996.

5. Trattamenti particolari: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ICET - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Todisco

p. Todisco Giovanni - S.p.A.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Todisco

M-5899 (A pagamento).

DELLA VALLE & C. - S.r.l.

Sede sociale in Albenga (SV), fraz. Lusignano Regione Molino n. 3

Capitale sociale L. 96.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Savona
sezione ordinaria al n. 6967 già del Tribunale di Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. 00618780092*Pubblicazione di avvenuta stipula di atto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2504 del Codice civile si segnala che con atto ricevuto dal notaio Ermanno Corallo di Albenga in data 16 maggio 1996, n. 48.929 di repertorio e n. 6230 di raccolta, registrato all'Ufficio del Registro di Albenga il 17 maggio 1996 al n. 621, iscritto presso il registro delle imprese di Savona, sezione ordinaria, in data 22 maggio 1996 al numero 3423/96 per quanto riguarda la società incorporata ed in data 22 maggio 1996 al numero 3424/96 per quanto riguarda la società incorporante, è avvenuta la fusione per incorporazione della «Società Ingauna Fiori S.r.l.» nella «Società Della Valle & C. S.r.l.».

Qui di seguito si evidenziano i punti prescritti dalla normativa ricordata.

1. Società che hanno partecipato alla fusione:

a) «Società Ingauna Fiori S.r.l.», con sede in Albenga (SV) fraz. Lusignano, Regione Cascio - Via per Villanova senza numero civico, capitale sociale di lire 200.000.000, interamente versato, già iscritta presso il registro delle imprese di Savona, sezione ordinaria, al numero 12070 già del Tribunale di Savona, codice fiscale 00899320097;

b) «Della Valle & C. S.r.l.», con sede in Albenga (SV) frazione Lusignano, Regione Molino n. 3, capitale sociale di lire 96.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Savona, sezione ordinaria, al numero 6967 già del Tribunale di Savona, codice fiscale 00618780092.

2. Rapporto di cambio: la società «Della Valle & C. S.r.l.» aveva precedentemente acquisito l'intero pacchetto azionario rappresentante l'intero capitale della «Società Ingauna Fiori S.r.l.» e pertanto, a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima nella società «Della Valle & C. S.r.l.» non vi è stata necessità né luogo ad alcuno scambio di quote e/o azioni.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: per quanto già detto non si è posto il problema delle modalità di assegnazione delle quote.

4. Decorrenza del godimento delle quote: si veda quanto detto ai due numeri precedenti.

5. Decorrenza: il 10 luglio 1995 è la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società: non sono stati previsti vantaggi a favore né degli amministratori della «Società Ingauna Fiori S.r.l.» né di quelli della società «Della Valle & C. S.r.l.».

p. Della Valle & C. - S.r.l.

L'amministratore delegato: Della Valle Ilario

C-16159 (A pagamento).

ENGIN SOFT TRADING - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 36487, vol. 35536

ENGIN SOFT - S.r.l.

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 13183, vol. XVII

Estratto atto di fusione del 12 marzo 1996

Dall'atto di fusione in data 12 marzo 1996 n. 36782 di rep. notaio Marco Dolzani di Trento, registrato in Trento in data 13 marzo 1996, risulta la fusione per incorporazione nella Engin Soft S.r.l. con sede in Trento, via Malfatti, 21, della Engin Soft Trading S.r.l. con sede in Bergamo, via Manzoni, 1.

Si precisa che la società incorporante Engin Soft S.r.l. detiene l'intero capitale della società Engin Soft Trading S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Per effetto della fusione la incorporante assumerà la denominazione di Engin Soft Trading S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non espresse le indicazioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) in quanto non richieste ex art. 2504-quinquies.

Non è previsto trattamento alcuno riservato a particolari categorie di soci né vantaggio alcuno a favore degli amministratori delle due società. L'atto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo e di Trento (iscrizione del 23 maggio 1996).

Trento, 30 maggio 1996

Il rappresentante legale: ing. Stefano Odorizzi.

C-16184 (A pagamento).

ALIZOO TORRE DEI FIORI - S.r.l.

Sede in Monreale - Strada Provinciale San Cipirello-Corleone Km. 44
Iscritta al n. 37880 del reg. imprese C.C.I.A.A. Palermo
Partita IVA 003915320828

S.I.A. Sicula Industriale Avicola - S.r.l.

Sede Isola delle Femmine (PA), C.da Quattro Vanelle S.S. 113 Km. 277
Iscritta al n. 8912 del reg. imprese C.C.I.A.A. Palermo
Partita IVA 00101570828

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto rogato dal dott. Luigi Cecala, coadiutore del notaio Oreste Morello di Palermo, in data 22 dicembre 1995 rep. 56796/16145, registrato a Palermo il 10 gennaio 1996, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Palermo ed annotato al n. 1229 ed al n. 1230 reg. Mod. A in data 13 febbraio 1996, le società S.I.A. - Sicula Industriale Avicola S.r.l. e Alizoo Torre dei Fiori S.r.l. hanno stipulato un atto di fusione mediante incorporazione delle società S.I.A. - Sicula Industriale Avicola S.r.l. nella società Alizoo Torre dei Fiori S.r.l., in esecuzione delle rispettive delibere assembleari entrambe del 16 novembre 1994, con conseguente subingresso della società incorporante in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della società incorporata ed imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995. La società incorporante viene retta dallo statuto sociale vigente senza modifica del capitale sociale essendo le quote della società incorporata già interamente possedute dalla società incorporante.

L'amministratore unico società incorporante:
Modica Vita

L'amministratore unico società incorporata: Romeo Salvatore

C-16187 (A pagamento).

CARSA Edizioni - S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 80
Codice fiscale 01158870681

CARSA Ricerca Marketing Comunicazione - S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 80
Codice fiscale 01158860682

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi ex artt. 2501-bis, ultimo comma e 2504-quinquies)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Carsa Edizioni S.r.l., sede legale Pescara, via Tiburtina n. 80, codice fiscale 01158870681, iscritta registro imprese Tribunale Pescara n. 9069, capitale sociale L. 190.000.000 diviso in n. 19.000 quote da L. 10.000 nominali;

società incorporanda: Carsa Ricerca Marketing Comunicazione S.r.l., sede legale Pescara, via Tiburtina n. 80, codice fiscale 01158860682, iscritta registro imprese Tribunale Pescara n. 9068, capitale sociale L. 400.000.000 diviso in n. 40.000 quote da L. 10.000 nominali, interamente posseduto da Carsa Edizioni S.r.l.

3.-4.-5. Possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda si procederà senza alcun rapporto di cambio.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 10 gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

7. Non esistono titoli diversi dalle quote cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

8. La fusione non prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto il 29 maggio 1996 ai nn. 9068 e 9069 del registro delle imprese di Pescara.

Carsa Edizioni - S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Di Vincenzo

Carsa Ricerca Marketing Comunicazione - S.r.l.:
dott. Roberto Di Vincenzo

C-16206 (A pagamento).

ELIM - S.a.s. di Enrico Lascar e C.

VIGENTINA - S.r.l.

Estrato (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della Vigentina S.r.l. nella ELIM S.a.s. di Enrico Lascar e C.

Società incorporante: ELIM S.a.s. di Enrico Lascar e C., Torino, via Perrone n. 8, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 111/1974, codice fiscale n. 00994120012.

Società incorporanda, interamente posseduta: Vigentina S.r.l., Torino, via Assarotti n. 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1401/1994, codice fiscale n. 02010100127.

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 16 aprile 1996 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Vigentina S.r.l. nella società ELIM S.a.s. di Enrico Lascar e C.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della ELIM S.a.s. di Enrico Lascar e C. e della Vigentina S.r.l. sono state depositate presso il registro imprese di Torino rispettivamente in data 15 maggio 1996, protocollo n. 24228, e in data 3 giugno 1996, protocollo n. 35263.

p. ELIM S.a.s. di Enrico Lascar e C.:
Enrico Lascar (socio accomandatario)

p. Vigentina S.r.l.:
Enrico Lascar (amministratore unico)

S-15281 (A pagamento).

JELLY WAX - S.r.l.

Sede in Opera, via Romagna n. 19/21

Estrato del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Jelly Wax S.r.l., sede Opera, via Romagna n. 19/21, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 195275, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05875590159;

1.2 società beneficiaria: SVR S.r.l. Systema Valorizzazione Rifiuti, società costituenda per effetto della scissione, sede Opera, via Romagna N. 19/21, capitale sociale L. 30.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote della beneficiaria: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa e con il rapporto di una quota di nominali L. 1.000 ogni due quote di nominali L. 10.000 della società scissa contro annullamento di una quota da nominali L. 10.000 ogni 20 quote da L. 10.000 possedute dai soci.

3. Data di godimento delle quote: le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

4. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano, Tribunale di Milano, in data 6 giugno 1996 al n. 88170 prot.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Piacentini

S-15353 (A pagamento).

B.T.P. HOLDING - S.r.l.

Estrato del progetto di scissione

La società B.T.P. Holding S.r.l. intende scindere parte del proprio patrimonio trasferendolo ad una società di nuova costituzione, pertanto si comunicano gli elementi previsti dall'art. 2501-bis del Codice civile della progettata scissione:

1. Società partecipante alla scissione: B.T.P. Holding S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23, società trasferente. La società beneficiaria che verrà costituita a seguito della scissione sarà denominata «B.T.P. Finanziaria S.r.l.» ed avrà sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23.

2. Trattandosi di scissione parziale non si ha un rapporto di cambio di azioni o quote, ma l'assegnazione ai soci della società trasferente, B.T.P. Holding S.r.l., di quote della beneficiaria in proporzione al patrimonio trasferito e alla percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio.

3. L'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà all'atto della sua costituzione, vale a dire al momento da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

4. Le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data della sua costituzione.

5) La scissione avrà effetto sia sotto il profilo fiscale che sotto l'aspetto contabile dalla data del deposito dell'atto di scissione e del contestuale atto costitutivo della società beneficiaria.

6) Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7) Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Bologna in data 5 giugno 1996 e già iscritto in tale registro.

Casalecchio di Reno, 5 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fausto Tarozzi

S-15382 (A pagamento).

SO.PA.F.

Società Partecipazioni Finanziarie Società per azioni

Sede in Milano, Largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 194.805.100.000 deliberato

L. 157.092.937.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197292

Codice fiscale n. 05916630154

Iscritta all'U.I.C. al n. 20641

PASFIN Servizi Finanziari - S.p.a.

Sede in Milano, Largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142993

Codice fiscale n. 03171270154

Iscritta all'U.I.C. al n. 26567

Estrato del progetto di fusione per incorporazione della società PASFIN - Servizi Finanziari S.p.a. nella SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a. (Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a., con sede in Milano, Largo Richini n. 6, capitale sociale L. 194.805.100.000, di cui sottoscritto e versato L. 157.092.937.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197292, codice fiscale n. 05916630154, iscritta all'U.I.C. al n. 20641, società incorporante;

PASFIN Servizi Finanziari S.p.a., con sede in Milano, Largo Richini n. 6, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142993, codice fiscale n. 03171270154, iscritta all'U.I.C. al n. 26567, società incorporanda.

2. Omesso lo statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene al momento dell'adozione della delibera assembleare di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Dal 10 gennaio 1997 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1996 al n. 197292 per la società SO.PA.F. S.p.a., al n. 142993 per la società PASFIN S.p.a., a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Milano, 4 giugno 1996

p. SO.PA.F - Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.
Un consigliere delegato: dott. Giovanni Jody Vender

p. PASFIN S.p.a.
Il vice presidente e consigliere delegato:
Dott. Giuseppe Daveri

S-15404 (A pagamento).

ALFA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Dante Alighieri n. 67

N. 23742 reg. soc. Tribunale di Treviso, reg. ditte n. 180920

C.C.I.A.A. di Treviso

FASSINA PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Dante Alighieri n. 67

Reg. soc. Tribunale di Treviso n. 36845

Reg. ditte C.C.I.A.A. di Treviso n. 213392

Estratto di atto di fusione

Estratto di atto di scissione datato 15 marzo 1996, n. 54084 di repertorio, n. 5097 di raccolta notaio dott. Giuseppe Coco di Vittorio Veneto (TV), registrato a Vittorio Veneto il 21 marzo 1996, al n. 229 S.I., iscritto nel registro delle imprese di Treviso il 22 aprile 1996, con il quale si è data esecuzione alle delibere di scissione delle rispettive assemblee del 22 settembre 1995, con riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 5.256.853.000 a L. 4.055.446.000 ed aumento di capitale sociale della società beneficiaria da L. 4.271.671.000 a L. 5.563.183.000.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa o trasferente: Alfa Finanziaria S.r.l.;

b) società beneficiaria già esistente: Fassina Partecipazioni S.r.l.

2. Atti costitutivi e statuti: *(omissis)*.

3. Rapporto di cambio: millesettantacinque (1.075) lire nominali di quote della società beneficiaria per ogni mille (1.000) lire nominali di quote della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Criteri e modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società scissa vengono assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa, in base al rapporto di concambio stabilito al precedente punto 3, contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le nuove quote della società Fassina Partecipazioni S.r.l. hanno godimento dalla data di assegnazione.

6. Data di effetto della scissione: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: tutte le quote della società Alfa Finanziaria S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Fassina Partecipazioni S.r.l. con il criterio proporzionale sopra illustrato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria: descrizione: (*omissis*).

Valore complessivo: L. 1.291.512.000.

Vittorio Veneto, 30 maggio 1996

p. Alfa Finanziaria S.r.l.
Il legale rappresentante: Alessandro Fassina

p. Fassina Partecipazioni S.r.l.
Il legale rappresentante: Antonio Fassina

S-15408 (A pagamento).

CHEMICAL FINANZIARIA - S.p.a.

CHASE INVESTIMENTI MOBILIARI - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-*bis* e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-*quinquies*.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Chemical Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Brera, 5, capitale sociale L. 5.000.000.000 composto da n. 20.000 azioni del valore nominale di L. 250.000 cad., iscritta nel registro delle società di Milano, Tribunale di Milano al n. 201707, codice fiscale n. 06063040155 (incorporante);

b) Chase Investimenti Mobiliari S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Meda, 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 composto da n. 100.000 azioni da L. 10.000 cad., iscritta nel registro delle società di Milano, Tribunale di Milano al n. 260387, codice fiscale n. 08377960151 (incorporanda).

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, in allegato A, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore, non subirà modificazioni in dipendenza della fusione, con la precisazione che, con effetto dall'atto di fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione sociale da Chemical Finanziaria S.p.a. a Chaseinvest S.p.a., la sua sede sociale da via Brera, 5 a via Catena, 4 sempre a Milano e la data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno.

3. La Chemical Finanziaria S.p.a. e la Chase Investimenti Mobiliari S.p.a. saranno possedute prima della stipula dell'atto di fusione al 100% dalla società Chemical International Finance Ltd 270 Park Avenue, New York, USA e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società Chase Investimenti Mobiliari S.p.a. e senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporanda Chase Investimenti Mobiliari S.p.a. verranno imputate al bilancio delle società incorporante Chemical Finanziaria S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-*ter*, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella relativa all'ultimo bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 per la incorporanda ed al 30 novembre 1995 per la incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato dalla Chemical Finanziaria S.p.a. e dalla Chase Investimenti Mobiliari S.p.a. presso il registro delle società di Milano, Tribunale di Milano in data 30 maggio 1996 rispettivamente ai numeri 9600081399 e 9600081372.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Chemical Finanziaria S.p.a.:
Andrea Gianola

p. Il Consiglio di amministrazione
della Chase Investimenti Mobiliari S.p.a.:
Federico Imbert

S-15409 (A pagamento).

TERRE BINDELLA - S.r.l.

CASA VOLTERRANI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Terre Bindella S.r.l. con sede in Montepulciano (Siena), loc. Acquaviva, via delle Tre Berte, 10/A, codice fiscale: 07210090150, partita IVA: 00793370529, iscritta al n. 3.300 del registro delle imprese di Siena, Tribunale di Montepulciano, nella società a responsabilità limitata Casa Volterrani S.r.l., con sede in Montepulciano (Siena), loc. Acquaviva, via delle Tre Berte, 10/A, codice fiscale: 00815100524, partita IVA: 00815100524, iscritta al n. 8530 del registro delle imprese di Siena, Tribunale di Siena.

A seguito della fusione per incorporazione verrà adottato lo statuto della società incorporante Casa Volterrani S.r.l. con le seguenti modifiche:

modifica della denominazione in Terre Bindella S.r.l.

Si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante con la modificazione dell'art. 1 (denominazione), derivante dalla fusione.

1. La fusione avverrà tramite annullamento della partecipazione detenuta dalla società Casa Volterrani S.r.l. della società Terre Bindella S.r.l. corrispondente al 100% del capitale sociale e pertanto non è necessario fissare alcun rapporto di concambio.

Di conseguenza non avverrà alcuna modifica nel capitale sociale e quindi nelle quote della società incorporante.

2. Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

3. Non esistono categorie di soci a cui sono riservati particolari trattamenti.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il progetto di fusione è stato iscritto per Terre Bindella S.r.l. nel registro delle imprese di Siena, protocollo n. 2996, in data 28 maggio 1996 e per Casa Volterrani S.r.l., nel registro delle imprese di Siena, protocollo n. 2998, in data 28 maggio 1996.

p. Terre Bindella S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Casa Volterrani S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-15410 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA Sez. di Comacchio

Estratto per notifica (ex art. 150 C.P.C. 3° e 4° comma)

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 29 aprile 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Barboni Francesco e Pennini Elisa rappresentanti del proc. Lorenzo Marchesini e Luana Vandelli ed elettivamente domiciliati presso il loro studio in Ferrara, viale Cavour, 21, hanno convenuto in giudizio avanti la intestata Pretura per l'udienza del 13 novembre 1996 ore 10,15 e ss. i sigg. Barboni Guerrino fu Emilio; Cirelli Giordano fu Umberto; Barboni Antonio fu Pacifico; Barboni Ezio fu Giuseppe; Barboni Guerrino fu Angelo; Barboni Primo fu Giuseppe; Barboni Vincenzo fu Giuseppe; Barboni Vincenzo fu Vincenzo tutti di domicilio dimora e residenza sconosciuti, ed ogni loro erede o avente causa, al fine di ottenere sentenza che dichiari la loro esclusiva proprietà per intervenuta usucapione, in ragione di 1/2 ciascuno, del fabbricato ad uso civile abitazione sito in Bosco Mesola, via Sacche, 156 e distinto al NCEU di Mesola al fg. 51 mapp. 136, 1362, 1363, 1364, 1366, 1084.

Ferrara-Comaccio, 4 giugno 1996

Dott. proc. Lorenzo Marchesini.

C-16164 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA Sez. di Comacchio

Estratto per notifica (ex art. 150 C.P.C. 3° e 4° comma)

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 29 aprile 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Ambri Vittoria, Modena Marco, Modena Nicoletta, Modena Valerio rappresentati dal proc. Lorenzo Marchesini ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Ferrara, viale Cavour, 21, hanno convenuto in giudizio avanti la intestata Pretura per l'udienza del 13 novembre 1996 ore 10,15 e ss. i sigg. Modena Tancredi, Modena Rosalia, Modena Faustino, Barbieri Teresa tutti di domicilio dimora e residenza sconosciuti, ed ogni loro erede o avente causa, al fine di

ottenere sentenza che dichiari la loro esclusiva proprietà per intervenuta usucapione, per la quota di 3/9 alla sig.ra Ambri Vittoria e per la quota di 2/9 ciascuno ai sigg. Modena Marco, Modena Nicoletta, Modena Valerio, della porzione di fabbricato rurale sita in Mesola, via Canalbiano e distinta al NCT di Mesola al fg. 15 mapp. 52/sub 9 con diritto all'area cortiliva distinta al fg. 15 mapp. 51 ed il terreno agricolo distinto al NCT di Mesola fg. 15 mapp. 44 e 65 di complessivi Ha 0.60.30.

Ferrara-Comaccio, 4 giugno 1996

Dott. proc. Lorenzo Marchesini.

C-16165 (A pagamento).

Estratto di citazione per usucapione

Si rende noto che la SEA - Società Edile Adriatica per azioni in persona del presidente del Consiglio d'amministrazione geom. Paolo Clementi corrente in Trieste - Via Pascoli n. 35/1 ha presentato domanda diretta alla usucapione della seguente realtà: p.c.n. 209/2 di mq 275, vigna, frazione della p.c.n. 209 attualmente censita nella P.T. 1620 di Greta dalla quale andrà escorporata sulla base del piano tavolare dd. 14 novembre 1994 del geom. Rigutto, tavolarmente iscritta a nome di:

- 1) Sebastiano Bortolutti fu Antonio;
- 2) Giacomo Scrigna;
- 2) Teresa Scrigna;
- 4) Francesca Cetin nata Bolle.

Si provvede pertanto come autorizzato dal presidente del Tribunale di Trieste con decreto dd. 2 maggio 1996 alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del suesteso estratto dell'atto di citazione, invitando i comproprietari sopra indicati a costituirsi nel termine di giorni venti dall'udienza fissata per il giorno 11 novembre 1996 ad ore di rito avanti al pretore di Trieste, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c.

Trieste, 29 maggio 1996

L'assistente U.N.E.P.
Corte d'Appello - Trieste:
Maria Giachin

C-16181 (A pagamento).

PRETURA DI PALMANOVA

Estratto atto di citazione per notifica
(ex art. 150 Codice di procedura civile)

Zanutta Ervindo da Carlino con la dott. proc. Michela Bacchetti da Udine, domiciliataria ha chiamato davanti la Pretura di Palmanova, per l'udienza del 6 novembre 1996 Cardone Antonio, Coz Adele, Coz Guerrino, Coz Maria, Coz Violante, Di Chiara Bernardo, Sguazzin Luigia, Sguazzin Sabina, Tell Egidio, Tell Giovanni, Tell Luigi, Tell Olivo, Tell Vito, nonché eventuali loro eredi al fine di accertare l'avvenuto usucapione del diritto di proprietà dell'immobile distinto al fg. 9 mapp. 49 Comune di Carlino in capo all'attore.

Su istanza dell'attore il presidente del Tribunale di Udine ha autorizzato la notifica ex art. 150 Codice di procedura civile copia della citazione e depositata in Comune a Palmanova, estratto e pubblicato sul FAL di Udine e sul Messaggero Veneto.

Dott. proc. Michela Bacchetti.

S-15431 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 2 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie A n. 0.002.385.123 emesso in data 15 aprile 1996 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., filiale di Este, all'ordine di Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a. per L. 1.667.000, a favore di Atzei Antero autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Atzei Antero.

C-16192 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Ascoli Piceno, con decreto 10 febbraio 1996, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 168650704 di lire 3.474.000, tratto su c/c 3471/5/12 della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona, filiale di Jesi, dal sig. Greganti Giancarlo per conto del Politecnico Internazionale Sviluppo Internazionale (PISIE), ed emesso a favore del sig. Prist Ernesto William, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dott. proc. Ludovico Pietracchi.

C-16196 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 16 maggio 1996 il pretore di Biancavilla ha dichiarato l'ammortamento assegno circolare n. 57/0293968703 di L. 500.000 emesso 26 giugno 1996 dal Credito Italiano agenzia 3 Catania, intestato a Sambataro Santa.

Biancavilla, 24 maggio 1996

Il collaboratore di cancelleria: Di Cataldo Giuseppe.

C-16198 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pinerolo, con decreto del 20 aprile 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5398130141 tratto sul conto corrente n. 122725 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale Corso Unione Sovietica 409, per l'importo di L. 1.600.000 di cui è titolare Greco Angelo ed emesso a favore della Ditta Punto Tenda di Bersandi Paola, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del debitore.

Bersandi Paola.

C-16201 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore dirigente della Pretura circondariale di Bergamo con decreto 3 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 85868506-09 di L. 2.023.000 emesso dalla Banca Popolare di Lecco filiale di Almè il 10 maggio 1996 a favore di Damiani Battista.

Damiani Battista.

C-16203 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bitonto con decreto del 16 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.641.793 rilasciato in Giovinazzo il 28 dicembre 1977 scadente il 28 giugno 1982 emesso e sottoscritto dal sig. Sivo Giuseppe residente a Bitonto (BA), via Scivittaro, 43 a favore della Banca Catt. Coop. di Credito di Molfetta.

Ne ha autorizzato, altresì, la richiesta operazione di cancellazione ipotecaria decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Nicola Roberto Toscano.

C-16199 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Treviglio in data 11 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale «Treviglio, 13 dicembre 1990 - L. 7.000.000 al 15 gennaio 1991 pagherò per questa cambiale a Felice Fisceone la somma di lire settemilioni.

Domiciliazione: Cassa Rurale ed Artigiana - Caravaggio. Nome ed indirizzo del debitore: Mancastroppa Emilio, via Ugo Foscolo n. 10 - 24043 Caravaggio - (BG), firma: Mancastroppa Emilio, e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 4 giugno 1996

Felice Fisceone.

C-16205 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 4 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 cambiali ipotecarie del seguente tenore:

a) n. 2 cambiali ciascuna: bollo L. 22.000 Roma 18 luglio 1986 L. 1.800.000, scadenza la prima 21 luglio 1988 e la seconda 21 agosto 1988, pagherò al Cespa Costruzioni Edili lire un milione ottocentomila pagabili presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia 4 Fidene - Roma, Bodi Maria Teresa, via Monte Urano, 47 - 00138 Roma;

b) n. 4 cambiali ciascuna: bollo L. 30.000 Roma 18 luglio 1986 L. 2.420.000 scadenze 21 settembre 1988, altra 21 ottobre 1988, altra 21 novembre 1988, altra 21 dicembre 1988, pagherò al Cespa Costruzioni Edili lire duemilioni quattrocentoventimila pagabili presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia 4 Fidene - Roma, Bodi Maria Teresa, via Monte Urano, 47 - 00138 Roma.

Tutte le suddette cambiali hanno sul retro la seguente annotazione: conservatoria RR.II. IA ipoteca pubblicata in data odierna 27 febbraio 1988 n. ordine 019072 il conservatore firma illeggibile.

Opposizione nei modi e termine di legge.

Il curatore del fallimento: dott. proc. Sergio Fedeli.

S-15392 (A pagamento).

Ammortamento di effetto cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 20 maggio 1996, premessi gli opportuni accertamenti, ha pronunciato l'ammortamento della tratta di L. 29.952.527 emessa dalla Enzo degli Anguioni Tessitura S.r.l., con sede in Birago di Lentate sul Seveso (MI), via G. Fara, 26, partita I.V.A. n. 00680000965, a favore della Nuova Vamatex S.p.a., con sede in Villa di Serio (BG), via D. Tridentina, 19/21, partita I.V.A. n. 02175770169 di cui si fa debita pubblicazione.

Villa di Serio, 30 maggio 1996

p. Nuova Vamatex S.p.a. (firma illeggibile).

C-16204 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Forlì, il 26 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore di n. 16/64 intestato «Foschi Angelica», portante un saldo attivo di L. 20.000.000, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì.

Sartini Catia.

C-16195 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 23 maggio 1996 il presidente del Tribunale di Sulmona (AQ) ha dichiarato l'inefficacia del libretto postale al portatore n. 661Z (3 7) con saldo apparente attuale di L. 68.576.985 emesso dall'ufficio postale di Alfedena, intestato a Casadei Astiladoro.

Termine per l'opposizione: giorni novanta.

Casadei Astiladoro.

C-16197 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto 18 maggio 1996 ha pronunciato l'inefficacia di n. 108 azioni ordinarie della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, portate nel certificato azionario n. 134208 intestato ad Antonio Gianfranco emesso dalla Banca Popolare di Verona.

Dott. proc. Alberto Zorzi.

C-16207 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 536 del 15 aprile 1996, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli al portatore emessi dalla Banca del Friuli - Credito Romagnolo S.p.a. (ora Rolo Banca n. 1473), agenzia di Cividale del Friuli:

deposito a risparmio n. 10/14076 emesso il 10 settembre 1985 con saldo apparente di L. 19.844.114;

deposito a risparmio n. 15/01779 emesso il 26 giugno 1974 con saldo apparente di L. 18.214.460;

certificato di deposito n. 167448470 emesso il 4 novembre 1994 per nominali L. 120.000.000;

certificato di deposito n. 167448470 emesso il 4 novembre 1994 per nominali L. 120.000.000;

certificato di deposito n. 167448672 emesso il 4 novembre 1994 per nominali L. 60.000.000;

certificato di deposito n. 167449379 emesso il 4 novembre 1994 per nominali L. 335.000.000;

certificato di deposito n. 175765313 emesso il 5 maggio 1995 per nominali L. 30.000.000;

certificato di deposito n. 182934623 emesso il 13 novembre 1995 per nominali L. 20.000.000,

ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Cividale del Friuli, 30 aprile 1996

Maria Dorbolò.

C-16193 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Stradella, in data 21 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., pagabile al portatore, n. 3904366-11 di L. 35.000.000 vincolato a tre mesi, con scadenza al 4 giugno 1996, emesso dalla filiale di Broni, autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia intervenuta opposizione.

Stradella, 5 giugno 1996

p. Banco Ambrosiano Veneto: A. Chiodini.

M-5879 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Recanati, letto il ricorso del sig. Domizi Enrico, nato a Montefano (MC) il 15 dicembre 1935, visti gli articoli 89 e 102 del regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669; ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 31/3247 rilasciato dalla Banca delle Marche, agenzia di Montefano (MC), in data 23 marzo 1994, scadente il 23 aprile 1996 per l'importo di L. 25.000.000, intestato a De Mattia Ada, nata a Pollenza il 1° novembre 1941 e Domizi Enrico, nato a Montefano il 15 dicembre 1935.

Pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni.

Montefano, 21 maggio 1996.

Domizi Enrico.

C-16179 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 18 gennaio 1996 il pretore di Perugia dott. Francesco Orlando ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3092540/6 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia per L. 10.000.000 intestato a Tonelli Serafino residente a Perugia, via F.lli Pellas n. 6.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 3 maggio 1996

Tonelli Serafino.

C-16189 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto del 27 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di cognome di Del Verme Claudio nato il 10 dicembre 1961 a Bologna e di Del Verme Davide nato il 4 dicembre 1995 a Bologna in quello per entrambi di «Del Verde».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Claudio del Verme.

B-672 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 11 maggio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sezgin Cuneyt Ibrahim, Ruben, Simeone nato a Roma il 18 febbraio 1976 e residente a Bologna, via Cairoli 6, venga autorizzato a cambiare il nome in «Johnny».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sezgin Cuneyt Ibrahim.

B-673 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 14 marzo 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Alessia, nata l'11 dicembre 1995 a Milano e residente a Bresso in via XXV Aprile n. 86 in quello di «Rebecca Angela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lupo Rosa.

M-5893 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del 21 marzo 1996 il Ministro di grazia e giustizia, vista la domanda con la quale si chiede che il minore Vitale Moutaa Michele, nato a Vaprio D'Adda il 4 novembre 1986, residente in Cisternino, sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Vitale», autorizza i signori Bennardi Anna Maria e Vitale Antonio, legali rappresentanti del predetto minore, a far eseguire la pubblicazione della domanda anzidetta, giusta le prescrizioni di cui all'art. 155, commi 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1738.

Chiunque abbia interesse può presentare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bennardi Anna Maria.

C-16188 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 5 marzo 1996 i coniugi Amico Cataldo Raimondo, nato a San Cataldo (CL) il 22 luglio 1955 e Cigna Lucia Grazia, nata a San Cataldo (CL) il 19 ottobre 1951, entrambi ivi residenti in corso Sicilia n. 40, esercenti la potestà parentale sulla figlia minore Amico Ionela Lacramioara, nata a Bucarest (Romania) il 4 marzo 1991, residente a San Cataldo (CL) in corso Sicilia n. 40, sono stati autorizzati a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da Ionela Lacramioara in quello di «Silvia».

Opposizione nei termini di legge.

San Cataldo, 28 maggio 1996

Amico Cataldo Raimondo - Cigna Lucia Grazia.

C-16190 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Scafuri Florin, nato a Caracal (OLT) il 13 maggio 1994 e residente in Fisciano alla via Marna, 6, in quello di: «Raffaele, Francesco, Florin».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 13 maggio 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-16191 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 20 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Scaduto Elvio, nato il 17 luglio 1971 a Verona, residente in via dell'ardenza 133 Livorno, ha chiesto di poter aggiungere al proprio cognome quello di «Di Grazia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 2 aprile 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-16194 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avv. Pietro Milano, per i coniugi Giabbarrasi Calogero e D'Amico Maria Idola, esercenti la potestà parentale sulla minore adottata Anxhela, nata a Tirana (Albania) il 25 febbraio 1991, residente in Riesi, via 1° Maggio 1940, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con decreto del 23 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome da Anxhela in «Giada».

Opposizione nei termini di legge.

Caltanissetta, 28 maggio 1996

Avv. Pietro Milano.

C-16200 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 4 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Frascarelli Alexandru Ion nato a Bucarest (Romania) il 24 gennaio 1992 (atto trascritto al comune di Roma, parte 2°, serie B0796/n. 153) e residente in Roma venga autorizzato a cambiare il nome in «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 10 giugno 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-15326 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 23 maggio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Turrisi Maria, Linda nata in Roma l'11 settembre 1942 e quivi residente, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 10 luglio 1996

Avv. Paola Gasperini.

S-15374 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOC. COOP. «MONTECOOP» - RAVENNA**

(in liquidazione coatta amministrativa)

In data 31 maggio 1996 è stato depositato presso il Tribunale di Ravenna il Bilancio finale di liquidazione con il Conto della gestione ed il Piano di riparto tra i creditori.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Loris Baroni.

C-16160 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO
Provincia di Gorizia**

Avviso per estratto di asta pubblica per vendita beni immobili di proprietà comunale ad unico incanto

Il Comune di Gradisca d'Isonzo indice un'asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita in unico lotto a corpo nello stato e grado in cui si trovano delle seguenti realtà ubicate nel Comune Censuario di Gradisca d'Isonzo: - p.c. 460/64 di mq 702, - p.c. 460/65 di mq 515.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio di segreteria del Comune, esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato, entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. L'offerta, non inferiore all'importo a base d'asta di L. 91.275.000, dovrà essere accompagnata da un assegno circolare intestato al Comune per l'importo di L. 9.127.500 a titolo di cauzione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata anche qualora pervenga una sola offerta.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio segreteria del Comune.

Il segretario comunale: dott. Salvatore Di Giuseppe.

C-16178 (A pagamento).

OPERE PIE RAGGRUPPATE - FAENZA

Asta pubblica vendita di n. 4 lotti di terreno edificabili siti in Comune di Faenza, località Pieve Cesato, via Crociaro n. 13

Il Presidente rende noto che il giorno 24 luglio 1996 ore 10 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del Reg. Cont. dello Stato, per la vendita di n. 4 lotti di terreno edificabili, appartenenti alla futura lottizzazione «Albona» e più precisamente:

lotto I (A3) - N.C.T. Comune di Faenza foglio 51 m. 231 sup. cat. mq 882 + 266 mill. aree comuni - prezzo base d'asta L. 141.120.000;

lotto 2 (A4) - N.C.T. Comune di Faenza foglio 51 m. 232 sup. cat. mq 601 + 120 mill. aree comuni - prezzo base d'asta L. 72.120.000;

lotto 3 (A5) - N.C.T. Comune di Faenza foglio 51 m. 233 sup. cat. mq 604 + 117 mill. aree comuni - prezzo base d'asta L. 72.480.000;

lotto 4 (A6) - N.C.T. Comune di Faenza foglio 51 m. 228 sup. cat. mq 713 + 156 mill. aree comuni - prezzo base d'asta L. 106.950.000.

Per informazioni, Servizio Tecnico - Patrimonio Opere Pie Raggruppate - tel. 0546/699511.

Faenza, 24 giugno 1996

Il presidente: dott. Francesco Pasi

Il segretario generale: dott.ssa Annalisa Valgimigli

C-16183 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera ospedale «Eugenio Morelli», Sondalo (SO) Italia, via Zubiani n. 33 - Tel. 0342-808111 - Fax 0342-802146.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. b) Oggetto dell'appalto: servizio di verifica delle condizioni di sicurezza elettrica degli apparecchi elettromedicali e degli impianti elettrici di alimentazione ubicati nei locali ad uso medico. Importo a base d'asta L. 291.400.000 + IVA;

c) Divisione in lotti: n. 5 lotti.

4. Termini di esecuzione: dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1998.

5. a) Richiesta di documenti: le ditte interessate a partecipare al pubblico incanto potranno chiedere copia del bando di gara e del capitolato speciale, presso la ripartizione provveditorato dell'Azienda (tel. 0342-808518, fax 0342-808536), dalle ore 9 alle 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso. Il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo o su carta resa legale, dovranno pervenire, all'ufficio protocollo dell'Azienda, entro le ore 13 del 25 luglio 1996.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: apertura pubblica. Avranno diritto di parola e facoltà di riformulare la propria offerta solo i legali rappresentanti delle ditte o i propri mandatari muniti di delega;

b) data, ora e luogo: il pubblico incanto avrà luogo il giorno 25 luglio 1996, alle ore 14,30, presso gli uffici amministrativi dell'Azienda.

8. Cauzioni: la ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale pari al 3% dell'importo totale, IVA esclusa, dell'appalto aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza. Pagamenti: novanta giorni dalla data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita anche la partecipazione di imprese appositamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nel capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, cioè al prezzo più basso calcolato per il servizio complessivo (n. 5 lotti). Il servizio non sarà aggiudicato se non perverranno almeno due offerte valide.

14. Altre informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda, tel. 0342-808518, fax 0342-808536.

15. Data di invio del bando: il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E. a mezzo fax, in data 4 giugno 1996.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Schiantarelli.
M-5882 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONO

Bando di gara per la fornitura dell'arredamento delle Scuole Materne Comunali

1. L'Amministrazione Comunale di Cesano Boscone, via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/48694211, fax 02/48600220 in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 389 del 22 maggio 1996 indice Asta Pubblica per la fornitura dell'arredamento per le Scuole Materne Comunali.

2. Procedura e forma di aggiudicazione: asta pubblica all'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. a) Luogo di consegna: Scuole Materne, via Libertà e via Don Sturzo - Cesano Boscone;

b) fornitura arredamento Scuole Materne Comunali. Importo a base d'asta L. 85.000.000 + IVA;

c) non è prevista la possibilità di presentare offerta per una parte della fornitura.

5. a) Richiesta documenti: Uff. Acquisti, via Mons. Pogliani, 3;

c) costo ritiro documenti: L. 3.000 da versare all'economista comunale o con vaglia postale intestato al Comune. Non verranno inviati documenti tramite fax.

6. a) Termine e modalità ricezione offerte: ore 12 del 4 luglio 1996 a mezzo raccomandata o corrispondenza in corso particolare;

b) indirizzo: via Mos. Pogliani n. 3, Ufficio Protocollo.

7. b) Data ora e luogo della gara: ore 15 del 4 luglio 1996.

9. La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

11. Modalità di valutazione delle offerte:

prezzo, 50%;

qualità prodotti forniti, 40%;

estetica dei prodotti, 10%.

13. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 14, lettera b) del Regolamento forniture sotto soglia Comunitaria (D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573).

14. Per ulteriori informazioni e per la visione e il ritiro del capitolato d'appalto rivolgersi all'Ufficio Acquisti, rag. R. Falzoni.

Il responsabile acquisti: Falzoni rag. Raoul

Il segretario generale: Moscato dott. Onofrio

M-5883 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara - Asta pubblica

In esecuzione alla delibera di G.C. n. 141/23 aprile 1996 l'Amministrazione comunale di Liscate, largo Europa n. 2 - Liscate (tel. 02/950515.1, telefax 02/95350200), indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della scuola elementare di via Dante, per un importo lavori posto a base d'asta di L. 1.806.037.511.

Criterio modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, l'appalto, a corpo, verrà aggiudicato mediante asta pubblica da esperirsi col metodo dell'offerta segreta di cui alla lett. c) dell'art. 73 e l'art. 76 del R.D. n. 827/1924. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà lo sconto maggiore sull'importo a corpo posto a base d'appalto. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: i lavori dell'appalto dovranno svolgersi in Liscate, via Dante n. 5, e riguardano la realizzazione di un nuovo edificio scolastico in aderenza con quello esistente, col quale andrà a costituire in unico corpo. L'edificio da realizzare ha queste caratteristiche: volumetria di mc 5005; SLP di mq 1820; 2 piani f.t. + 1 seminterrato; struttura in c.a.

Opere eventualmente scorporabili: opere scorporabili sono: impianto idrico-sanitario, impianto di riscaldamento, impianto elettrico.

Iscrizione A.N.C.: per l'appalto è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 2 (prevalente) e per la classe d'importo di lire 3000 milioni. Per le opere scorporabili è richiesta la seguente iscrizione: impianto idrico-sanitario: cat. 5b, cl. 75 mil.; impianto di riscaldamento cat. 5a, cl. 150 mil.; impianto elettrico: cat. 5c, cl. 150 mil.

Capitolato d'oneri e documenti complementari: il progetto contenente tutte le indicazioni necessarie è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale (largo Europa, 2 - Liscate) negli orari d'ufficio. È possibile richiedere il rilascio di copie fotostatiche del progetto previo il rimborso del costo di riproduzione. Non viene trasmessa documentazione a mezzo telefax.

Termine per la ricezione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune - largo Europa n. 2 - 20060 Liscate (MI), entro le ore 12 del 22 luglio 1996 esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di una precedente offerta.

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede comunale del Comune di Liscate a partire dalle ore 10,30 del 23 luglio 1996.

La seduta di gara è pubblica.

Soggetti che possono presentare l'offerta: l'offerta potrà essere presentata anche da associazioni temporanee di imprese, consorzi fra società cooperative, consorzi stabili, in base a quanto disposto dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni.

Imprese non iscritte ANC con sede in Stato UE: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere con sede negli Stati aderenti alla Unione Europea non iscritte all'ANC, purché presentino un certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale del proprio Stato di appartenenza o produrre equipollente documentazione di idoneità ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991.

Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera è finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione comunale, con pagamento secondo stati di avanzamento dei lavori (art. 66 c.s.a.).

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Liscate; sul B.U.R. Lombardia del 12 giugno 1996; sul quotidiano Aste ed Appalti Pubblici del 24 maggio 1996. Copia può essere ritirata presso l'Ufficio tecnico comunale di Liscate negli orari d'ufficio; non viene trasmesso a mezzo telefax.

Il sindaco: Mauro Celli.

M-5886 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE
(Provincia di Milano)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Liscate, largo Europa 2 - 20060 Liscate (MI); tel. 02/950515.1; telefax 02/95350200.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, numero di riferimento CPC 94; concessione per i servizi di: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e pulizia strade. Importo a base d'appalto L. 1.299.500.000.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio comunale di Liscate.

4.b) Riferimento disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982; legge n. 471/1987; legge n. 475/1988; leggi regione Lombardia n. 94/1980 e 21/1993; piano provinciale di smaltimento rifiuti; regolamento comunale di igiene; regolamento comunale del servizio di smaltimento rifiuti.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: cinque anni - periodo 1° settembre 1996-31 agosto 2001.

8.a) Richiesta documentazione: il capitolato regolante i servizi può essere visionato e/o richiesto in copia all'ufficio tecnico comunale, largo Europa 2, Liscate, il lunedì 9,30-12, il martedì ed il giovedì 16-18. Non si trasmette documentazione per posta o a mezzo fax.

8.b) Termine per la richiesta dei documenti: il giorno fissato per la presentazione dell'offerta.

8.c) Costo e modalità di pagamento: L. 10.000 da pagarsi all'economato del comune.

9.a) Persone autorizzate ad assistere alla gara: chiunque fosse interessato.

9.b) Data, ora e luogo della gara: 26 luglio 1996, alle ore 10 presso la sede comunale di Liscate, largo Europa 2, Liscate.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: risorse proprie dell'amministrazione. Pagamenti in rate trimestrali.

12. Raggruppamenti di imprese: l'offerta può essere presentata anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità indicate dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: i concorrenti dovranno presentare un'unica busta contenente due plichi separati: uno contenente l'offerta - con indicato: «contiene offerta» - e uno contenente la documentazione di corredo - con indicato: «contiene documenti e dichiarazioni».

L'offerta, in bollo e in lingua italiana, dovrà riportare l'oggetto dell'appalto e l'indicazione della percentuale di ribasso o di aumento espressa sia in cifre che in lettere, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La documentazione a corredo dovrà essere composta da:

A) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, nella quale si attesti:

a) di essersi recati sui luoghi dove si svolgerà il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di possedere le attrezzature necessarie;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato, di avere attentamente esaminato e di accettare, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nel bando di gara;

c) di obbligarsi ad attuare a favore dei dipendenti e, se trattasi di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, e di rispettare norme e procedure previste dalla legge n. 55/1990;

d) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

e) ad accettare senza condizioni la clausola prevista per le modalità di finanziamento e di pagamento dal presente bando e dal capitolato;

f) che non concorrono a questa gara, con altra offerta, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) che intende affidare in subappalto i seguenti servizi o lavori alle seguenti ditte: ...;

h) l'indicazione della destinazione di tutti i materiali raccolti, specificando il nominativo del gestore dell'impianto di smaltimento e/o trattamento, e gli estremi delle autorizzazioni di legge possedute da questi;

B) dimostrazione della capacità tecnica, economica e finanziaria da prodursi mediante:

a) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale del fatturato dell'impresa e quello relativo allo svolgimento di servizi identici a quelli in concessione, realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) idonee dichiarazioni bancarie, o dichiarazione sostitutiva circa la capacità finanziaria dell'impresa ad assumere impegni per importi pari o superiori all'entità del corrispettivo presunto della concessione;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; se prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi da prodursi esclusivamente in originale; se prestati a favore di privati, l'effettuazione degli stessi dovrà essere dichiarata da questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con apposita dichiarazione;

d) dichiarazione con l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti, specificandone la qualifica, nell'ultimo triennio, e delle attrezzature utilizzate per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità;

C) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti l'insussistenza delle ipotesi indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D) attestazione dell'ufficio tecnico comunale dalla quale risulti che l'impresa ha preso visione del capitolato e dei luoghi in cui dovrà essere svolto il servizio;

E) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico;

F) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, se trattasi di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società; se trattasi di società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari; per gli altri tipi di società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

G) certificato di iscrizione alla Camera di commercio I.A.A., in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, per categoria attinente all'oggetto della concessione e con l'indicazione del seguente oggetto sociale: «il ritiro di r.s.u. o servizio di nettezza urbana»;

H) provvedimento di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti l'attività di smaltimento rifiuti (decreto ministeriale n. 324/1991) con relativo decreto del Ministero dell'ambiente di accettazione fidejussioni. In mancanza copia della relativa domanda di iscrizione con la comprova di presentazione;

I) per coloro non ancora iscritti all'Albo nazionale, che comunque ne abbiano fatto domanda, le autorizzazioni regionali di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982; nello specifico quelle relative ai servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti finali dei rifiuti urbani ed assimilabili, e alla raccolta, trasporto e conferimento agli impianti finali dei rifiuti tossici e nocivi. Dette autorizzazioni dovranno essere corredate dall'accettazione da parte della regione della garanzia finanziaria richiesta a corredo delle autorizzazioni medesime;

J) in caso di associazioni temporanee di imprese: scrittura privata autenticata e registrata (art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986) relativa al mandato conferito all'impresa capogruppo (art. 23, comma 8 del decreto legislativo n. 406/1991);

K) costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'asta a copertura della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Periodo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni decorrenti dalla data fissata per la gara.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto - art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 - metodo del massimo ribasso o minimo aumento mediante offerta segreta (lettera c), articoli 73 e 76 del regio decreto n. 827/1924). La valutazione delle offerte ritenute anormalmente basse, avverrà in osservanza dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune, largo Europa n. 2 - 20060 Liscate (MI), entro le ore 12 del 25 luglio 1996 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con ricevuta di ritorno. Sulla busta dovrà essere riportato la data e l'oggetto della gara, e la stessa dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Le modalità di presentazione dell'offerta, la documentazione da presentare a corredo della medesima ed i motivi di esclusione dalla gara sono meglio precisati al capitolo V del Capitolato.

17. Data di invio del bando a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 maggio 1996 con telefax.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il sindaco: Mauro Celli.

M-5887 (A pagamento).

COMUNE DI SOVICO
(Provincia di Milano)

Viale Brianza n. 8

Tel. 039/2010440 - telefax 039/2011018

Nell'Albo pretorio comunale è pubblicato dal 6 giugno 1996 al 5 luglio 1996 il bando integrale dell'asta pubblica, che si terrà il 5 luglio 1996 ore 9,30 per i lavori di manutenzione stradale e fognaria periodo 1° luglio 1996-30 giugno 1998 per un importo complessivo dei lavori stimato in L. 350.000.000.

A.N.C. richiesta categoria 6^a per importo adeguato.

Termine presentazione offerte: dalle ore 8,30 alle ore 9,30 del 5 luglio 1996.

Per ritiro bando integrale e visione capitolato rivolgersi alla segreteria al numero telefonico suindicato.

Sovico, 6 giugno 1996

Il sindaco: Motta Adriano.

M-5892 (A pagamento).

AEM - Azienda Energetica Municipale

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda energetica municipale Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto della fornitura: Gara n. 031/96. Fornitura di n. 100 trasformatori trifasi MT/bt con raffreddamento naturale in olio, rapporto di tensione 9/0,4 kv, potenza 400 kva, costruiti secondo specifica tecnica Aem;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: 12 mesi dall'aggiudicazione del contratto.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 1° luglio 1996 (12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 031/96 - Trasformatori trifasi MT/bt. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 5% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

2. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

c) il fatturato globale negli ultimi tre esercizi;

d) la fornitura negli ultimi tre anni di trasformatori trifasi MT/bt con raffreddamento naturale in olio, tensione primaria uguale o superiore a 9 kv, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 2.500.000.000, con l'indicazione del destinatario, del periodo e dell'importo;

e) l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme EN 29002 (documentabile con certificazioni già ottenute o in corso di ottenimento da parte di organismi accreditati, con il possesso di manuali di controllo qualità, ecc.);

f) il possesso di una struttura progettuale e di una officina attrezzata per la costruzione e/o l'assemblaggio dei trasformatori, nonché la disponibilità di un laboratorio per la conduzione delle prove di collaudo;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del D.Dgs. n. 358/92).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in LIT, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13. —.

14. —.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'aggiudicazione e, conseguentemente, l'ordine emesso nei confronti dell'impresa rimasta aggiudicataria sono risolutivamente condizionati al mancato ottenimento dell'omologazione Aem nel termine di novanta giorni dall'aggiudicazione medesima.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

16. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: 5 gennaio 1996.

Il presente bando è stato inviato il 31 maggio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 6 giugno 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5894 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Telefono: 02/527721 - Telefax 02/5275096

Aviso di gara a licitazione privata

Sarà indetta con le modalità di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso), una gara mediante Licitazione privata con procedura d'urgenza per appalto servizio di pulizia uffici - servizi comunali - edifici scolastici - dal 1° agosto 1996 al 31 luglio 1997.

Importo a base d'asta L. 210.000.000.

È richiesta l'iscrizione alla CCIAA per la categoria servizi di pulizia civili di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire istanza in carta legale unitamente al certificato C.C.I.A.A. in originale o copia autentica all'ufficio Protocollo di questo Comune entro il 27 giugno 1996.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul B.U.R. Lombardia nonché spedito alla Gazzetta CEE in data 12 giugno 1996.

San Donato Milanese, 6 giugno 1996

Il segretario generale: dott. Piero M. Misericordia

L'assessore ai LL.PP.: prof. Achille Taverniti

M-5900 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali

Bando di gara per procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17ª Divisione - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D. L.vo 358/92 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

b), c) —

3.a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati agli Arsenali M.M. di Taranto e di La Spezia, che saranno destinatari, ciascuno, del 50% dei materiali da fornire;

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di n. 1.250 salvagenti individuali autogonfiabili a Specifica «Mod. SAL 06 MMI» Ed. 7/94. Codice della gara: G67 CEE. Prezzo base di gara: L. 440.000.000;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: novanta giorni per l'intera commessa. I termini decorrono dalla notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. —

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 22 luglio 1996.

b) indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.E.P. - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

L'Ufficio suddetto risponderà per eventuali informazioni, al n. telefonico 06/36804455. Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio a presentare offerta: 19 settembre 1996.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D. L.vo n. 358/92:

dall'art. 13 comma 1) lettera c);

dall'art. 14 comma 1 lettera a) e b);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato D. L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16 comma 1 lettera a) del D. L.vo n. 358/92.

11. —

12. —

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 15^a di questa Direzione Generale (tel. 06/36805033).

14. —

15. Data di spedizione del bando: 7 giugno 1996.

16. —

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-16152 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori demanio e materiali del genio

*Avviso di gara C.E. - Procedura ristretta accelerata
Codice gara 151950012*

1. Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare, via Riviera n. 42 - 27100 Pavia, Tel. 0382/526224-5-6, telefax 526227, indirizzo telegrafico: Stabigemiles - Pavia, gara delegata da Geniodife.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerta segreta su prezzo base palese con aggiudicazione voce per voce all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo della consegna: Stabilimento Genio Militare, via Riviera n. 42 - 27100 Pavia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 5 autogrù a due assi da 50 ton., n. 8 autogrù autocarrate da 50 ton. Importo a base di gara L. 8.100.000.000 + I.V.A.;

c) presentazione delle offerte e del campione: l'offerta voce per voce può comprendere tutte le voci in fornitura, ovvero riguardare solo parte di esse.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni sessanta per la 1^a macchina di entrambe le tipologie e giorni centottanta per le restanti parti;

b) termine di consegna: trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuto collaudo con esito positivo.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro il: 3 luglio 1996;

b) essere indirizzate a: Stabilimento Genio Militare, via Riviera n. 42 - 27100 Pavia, tel. 0382/526224-5-6, indirizzo telegrafico Stabigemiles Pavia;

c) le domande dovranno essere redatte in: lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare offerta: 1^o agosto 1996.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 20.000 qualora sia formata in Italia, dovrà:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - Codice gara: 151950012»;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere indirizzata all'ente di cui al punto 6.b);

essere corredata dalla seguente documentazione prevista dal decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358/1992:

a) certificato o dichiarazione di cui all'art. 11, comma 2 e 3;

b) certificato di iscrizione al registro professionale di cui all'art. 12;

c) documenti di cui alle lettere a) e c), comma 1, dell'art. 13;

d) documentazione di cui alle lettere a), b) e c) di cui al comma 1 dell'art. 14.

Ad integrazione di quanto previsto dovrà essere prodotta documentazione illustrativa del sistema di controllo della qualità rispondente alla normativa AQAP-120 oppure UNI EN29002 o ISO equivalente.

Alla gara saranno ammesse solo ditte e raggruppamenti di imprese costruttrici (ditte commerciali escluse) del materiale in approvvigionamento che abbiano effettuato negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) forniture globali per un importo complessivo non inferiore a 10 miliardi di lire e forniture del tipo oggetto dell'appalto non inferiori a 4 miliardi di lire.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'Ufficio ricezione posta dello Stabilimento Militare, ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata seguendo i sottototati criteri valutativi:

a) prezzo base unitario massimo:

1^a voce: autogrù a due assi da 50 ton., L. 580.000.000;

2^a voce: autogrù autocarrata da 50 ton., L. 650.000.000;

b) criteri di valutazione:

qualità tecniche migliorative;

ricambi e/o complessivi e/o sottocomplessivi (con riferimento ai listini parti di ricambio) comuni all'altra tipologia di autogrù eventualmente offerta alla medesima ditta;

esistenza ed estensione della rete di assistenza sul territorio nazionale;

termini di garanzia;

principale componentistica del complesso di produzione CEE;

termini di approntamento ai collaudi;

numero di voci offerte da ciascuna ditta.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 6 settembre 1996.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale C.E.: —

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: —

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-16153 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che l'appalto relativo all'adeguamento idraulico, tecnologico ed elettrico del depuratore di Trento Nord, per l'importo a base d'appalto di L. 6.927.575.574, è stato aggiudicato all'impresa Nerdecò S.p.a., con sede in Pergine V. (TN) ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, commi 1, 2 e 4, del regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

Atzwanger S.p.a. di Bolzano; 2) Ass. temp. fra le Imprese Baden Italiana S.p.a. di Desenzano d/Garda (BS), Grisenti S.r.l. di Trento e Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena (TN); 3) B.T.B. Elettroidraulica S.r.l. di Sarmeola di Rubano (PD); 4) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. di Musile di Piave (VE); 5) Consorzio Coop. Costruz. di Bologna; 6) Consorzio Ravennate delle Coop. di prod. e lav. di Ravenna; 7) Costr. Dondi S.p.a. di Rovigo; 8) CO.GE. Costr. Gen. S.p.a. di Parma; 9) Ecologia S.p.a. di Milano; 10) Ecotecnica S.r.l. di Brescia; 11) Elcar S.r.l. di Milano; 12) Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN); 13) G.E.A. Generale Depuraz. Ambiente S.p.a. di Napoli; 14) Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. di Milano; 15) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 16) Nerdecò S.p.a. di Pergine V. (TN); 17) Orion S.c. a r.l. di Cavriago (RE); 18) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. di Milano; 19) Ass. temp. fra le Imprese Passavant Impianti S.p.a. di Novate Milanese (MI) e Elettropiemme di Pegoretti M. e C. di Gardolo (TN); 20) Rizzani De Echer S.p.a. di Udine; 21) Secit S.p.a. di Milano; 22) Sernagiotto S.p.a. di Casteggio (PV); 23) Stradile S.p.a. di Rezzato (BS); 24) Ass. temp. fra le Imprese Supco S.r.l. di Settimo Milanese (MI) e Atec S.r.l. di Milano; 25) Termomeccanica S.p.a. di La Spezia; 26) Waterplan S.p.a. di Belluno.

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i numeri 2), 3), 4), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 15), 16), 18), 19), 21), 24), 25) e 26).

L'assessore alle opere pubbliche:
 Neri Giovanazzi

C-16154 (A pagamento).

AZIENDA SOCIO SANITARIA N. 9 - SONDRIO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria n. 9, via Nazario Sauro n. 38 - I 23100 Sondrio, tel. (0342) - 521111, telefax (0342) 216044.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di soccorso e trasporto infermi con autoambulanza: spesa presunta L. 850.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di espletamento del servizio: territorio della provincia di Sondrio.

4.a) Riservato ad una particolare professione: sì;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: Direttiva n. 92/50/CEE; D.Lgs. n. 157/1995;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: sì.

5. Divisione in lotti: esclusa.

6. Varianti: escluse.

7. Durata del contratto: anni uno dalla conclusione del contratto.

8.a) Servizio a cui richiedere il capitolato speciale d'oneri: approvvigionamenti vedi punto 1.;

b) termine presentazione domanda capitolato: ore 12 del 28 giugno 1996.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori speciali;

b) data, ora e luogo: ore 14.30 del 22 luglio 1996; luogo: vedi punto 1.

Un'apposita commissione valuterà successivamente la qualità del servizio offerto.

L'apertura delle offerte economiche e la definitiva aggiudicazione avverranno alle ore 14.30 del 31 luglio 1996.

10. Cauzioni e garanzie: eventualmente da parte dell'aggiudicatario il 5% del valore del contratto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilanci correnti; pagamenti come previsti dal capitolato speciale.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10, D.Lgs. n. 358/1992. Non saranno ammesse imprese che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b), D.Lgs. n. 157/1995.

15. Altre informazioni: procedura aperta; offerte in lingua italiana da presentare in plico sigillato, con i documenti indicati nell'art. 4 del capitolato speciale, entro le ore 12 del 19 luglio 1996 all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio protocollo. Indicare all'esterno del plico mittente e oggetto della gara.

16. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 28 maggio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 28 maggio 1996.

Il commissario straordinario: avv. Liliana De Giorgi.

C-16155 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA

Provveditorato agli acquisti - Ufficio forniture
 Cosenza, P.zza Dei Bruzi

L'amministrazione comunale procederà mediante licitazione privata ai sensi del D.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e del D.lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, all'aggiudicazione per la durata di un anno del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali mediante erogazione di buoni pasto.

Il servizio, per un numero presunto di buoni pasto di circa 66.240 e per l'importo finanziato con fondi di bilancio di L. 619.344.000 I.V.A. inclusa, sarà aggiudicato in conformità dell'art. 23, lettera B del D.lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Le imprese interessate dovranno inviare domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, esclusivamente per posta raccomandata in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzata a «Comune di Cosenza - Ufficio Forniture - Piazza dei Bruzi - 87100 Cosenza» riportando l'indicazione «Richiesta di partecipazione a licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo di buoni pasto».

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente o documento equivalente, non antecedente a tre mesi dalla richiesta di partecipazione;

dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. di data non anteriore a tre mesi, dalla quale risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori in organico impiegati o in mancanza dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante della ditta autenticata nelle forme di legge;

certificato rilasciato dall'Ufficio imposte dirette non antecedenti a tre mesi, dal quale risulti che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte o in mancanza dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante della ditta autenticata nelle forme di legge;

documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera A e C del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

documentazione relativa alla capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera A del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

elenco, autenticato ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, degli esercizi pubblici di ristorazione specificati per tipologia presenti nella città di Cosenza, con i quali, la ditta ha già stipulato apposita convenzione alla data del presente avviso;

indicazione delle coperture assicurative di responsabilità civile ed infortuni stipulati dall'impresa.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 14 del 1° luglio 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale, a seguito di preselezione le ditte saranno invitate a presentare offerta e le comunicazioni verranno spedite dall'Ufficio forniture entro il giorno 10 luglio 1996.

Cosenza, 3 giugno 1996

Il vice sindaco: avv. Pietro Bruno.

C-16161 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Ufficio appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n° 55 - rende noto che l'appalto per i lavori di Sistemazione e bitumatura della strada dal Bivio S.P. 1.4 (Pedemontana) all'abitato di Uta - 1° Lotto - dell'importo a base d'asta di L. 2.600.000.000.

Finanziati con L.R. n° 17/93, è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1 lett. E), della legge 2 febbraio 1973 n° 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 216/95, all'Impresa Batteta Efsio, via Lungomare Balai n. 56 - Portotorres, con offerta prezzo di L. 2.475.564.580.

Alla suddetta gara sono state invitate n. 78 imprese.

L'elenco delle Imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione - Uffici di Viale Ciusa e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-16162 (A pagamento).

2° LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Avviso di aggiudicazione

Questo Comando di Legione, con gara d'appalto a licitazione privata, tenutasi secondo le modalità stabilite dall'art. 73 lett. B), del Regolamento per l'esecuzione della legge sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924, nr. 827, in data 19 aprile 1996, presso la propria sede di C.so IV Novembre 40, 10136 Torino, ha aggiudicato la fornitura del materiale vario di cancelleria, per l'anno 1996, per il Comando stesso ed i propri Reparti dipendenti.

Nel giorno indicato, delle nove ditte che avevano chiesto di partecipare alla gara, si sono presentate in cinque, di queste, sono risultate aggiudicatarie della fornitura in questione, suddivisa in due lotti, le ditte: "Grigliatti Cancelleria", C.so Sommeiller 15, Torino, per il lotto n. 1; "Uliveto P. Mario" C.so Marche 4, Torino, per il lotto n. 2. Le ditte aggiudicatarie non possono subappaltare nessuna quota o valore della fornitura.

Il comandante della legione: col. Fabrizio Ferragina.

C-16163 (A pagamento).

COMUNE DI LAMEZIA TERME

(Provincia di Catanzaro)

Ripartizione AA.GG. - Sezione appalti e contratti

Lamezia Terme, C.da Maddamme

Tel. 0968/207228-207229 - Fax 207224-442016

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 ed in conformità al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si informa che questa Amministrazione, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 733 del 14 maggio 1996 e n. 828 del 30 maggio 1996, dichiarate immediatamente eseguibili, procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di recupero e riqualificazione del centro storico e dei tessuti urbani degradati il cui progetto esecutivo è stato finanziato ai sensi della legge n. 64 del 1986 - terza annualità - giusta delibera CIPE pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 1990 e la cui concessione per la realizzazione è stata assentita a questo Ente attuatore con delibera della Giunta Regionale n. 776 del 28 febbraio 1991.

L'importo dei lavori a base d'asta è di £. 6.655.000.000.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (nuovo testo) con individuazione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 1-bis, ultima parte, in applicazione anche dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 11 marzo 1991, n. 3.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte alla pari.

I lavori dovranno essere eseguiti nel centro storico del Comune di Lamezia Terme. Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: smanto di pavimentazione stradale e di marciapiedi con parziale recupero, su indicazione della Direzione Lavori, di alcuni materiali; scavo dello strato superficiale; formazione di fondazione stradale in conglomerato magro; ripavimentazione in materiali lapidei di strade, piazze e marciapiedi; lavori di realizzazione e sistemazione delle reti idrauliche e fognarie. L'appalto è in un unico lotto, dell'importo complessivo di £. 8.225.000.000.

Non vi sono parti dell'opera scorporabili ed oltre all'esecuzione dei lavori l'appalto non ha ad oggetto l'elaborazione di progetti. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 8 (prevalente) e per la classifica 7 (lire 6 miliardi).

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 22 mesi. Il pagamento del prezzo dell'appalto avverrà a mezzo di mandato esigibile presso la Tesoreria Comunale.

I pagamenti in acconto in corso d'opera del corrispettivo dell'appalto saranno effettuati nei modi e termini di legge non appena il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta di legge, raggiunga la somma di £. 500.000.000.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 nei modi ivi contemplati oppure in consorzio ai sensi dell'art. 2602 C.C. alle medesime condizioni previste per le associazioni temporanee di imprese. Sono altresì ammessi i Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il periodo di tempo, precedente all'aggiudicazione, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni centottanta.

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. italiano, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del D.lgs. citato. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di *giorni 20* (venti) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando. Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute oltre il termine suddetto che viene riferito alla data attestata dall'ufficio Protocollo del Comune.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa istante, le domande di partecipazione da redigersi in carta legale e con sottoscrizione autenticata, dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale od in copia autenticata ovvero dichiarazione sostitutiva dello stesso, attestante l'iscrizione dell'impresa nella categoria e per l'importo sopra richiesto;

2) indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dell'appalto previste dall'art. 18, lettere *a, b, c, d, e, f, g*, del D.lgs. n. 406 citato. Dette indicazioni dovranno essere rese in carta legale e la sottoscrizione delle stesse dovrà essere autenticata;

3) idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da Istituti di credito (almeno 2) oppure indicazione degli istituti di credito ai quali l'Ente dovrà rivolgersi per chiedere tali referenze. L'imprenditore che per giustificate ragioni non è in grado di produrre le referenze richieste, è ammesso a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra documentazione ritenuta adeguata dall'Ente;

4) titoli di studio e professionali dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa, in originale od in copia autentica, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

5) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sostitutiva della «certificazione antimafia»;

6) dichiarazione in carta legale, con firma autenticata, di avere totalizzato, nell'ultimo quinquennio, una cifra d'affari in lavori pari all'importo a base d'asta nonché di avere sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, nel quinquennio.

La documentazione di quanto dichiarato sarà onere del solo soggetto aggiudicatario, secondo le modalità di cui all'art. 30 del richiamato D.lgs. n. 406/1991.

Per le imprese riunite, i requisiti tecnico-finanziari di cui al precedente n. 6 debbono essere posseduti nella misura pari al 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Si avverte che le domande non in regola con quanto richiesto non saranno prese in considerazione non assumendo l'Ente alcun obbligo di invitare le imprese a regolarizzare o integrare documenti o dichiarazioni.

Le imprese riunite debbono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione che dovrà indicare, altresì, quale tra le imprese, nel caso di accoglimento dell'istanza, è destinata ad assumere il ruolo di mandataria.

I lavori posti in licitazione sono compresi in un progetto revisionato rispetto a quello originario oggetto di concessione. La gara viene indetta nelle more della verifica di coerenza e della variazione della scheda tecnica allegata all'atto di concessione da parte della regione Calabria - Settore n. 14 Interventi straordinari - presso la Presidenza della Giunta Regionale. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è, pertanto, subordinata alla formale presa d'atto di quanto sopra da parte dell'Ente concedente.

Dalla Residenza Municipale, 3 giugno 1996

Il segretario generale f.f.: dott. Pasquale Porchia

Il sindaco: dott.ssa Doris Lo Moro

C-16166 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA
(Provincia di Aversa)
Ripartizione LL.PP.

Il sindaco rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, testo vigente; che a seguito di appalto pubblico, esperimento con il sistema di cui all'art. 23, lett. *a*) del D.Lgs. n. 157/95, con verbali in data 29 marzo 1996 e 1° aprile 1996, approvati con delibera di G.M. n. 329 del 4 aprile 1996 ad immediata esecuzione, il servizio di «Raccolta e trasporto r.s.u.» con importo di L. 552.891.185,40 + IVA al netto del ribasso del 21% è stato aggiudicato alla ditta Aprile s.n.c. con sede in Aversa, via Canduglia.

All'appalto sono state invitate le seguenti ditte:

1) Aprile S.n.c.; 2) Moccia Francesco; 3) Marrazzo Angelo S.a.s.; 4) Ciccarelli G. Battista; 5) E.P.M. S.r.l.; 6) Ecocampania S.r.l.

Hanno partecipato le seguenti ditte: Marrazzo Angelo S.a.s. - Ecocampania S.r.l. - Aprile S.n.c.

Dalla Casa Comunale, 31 maggio 1996

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara.

C-16167 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARINELLA
(Provincia di Roma)

Esito gara d'appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che in data 28 marzo 1996 è stata esperimentata gara a licitazione privata per l'appalto annuale servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmata degli impianti di sollevamento acque nere. Importo a base d'asta £. 410.000.000. Sistema di aggiudicazione art. 23, primo comma, lett. *a*), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Imprese invitate:

1) G. Costa S.r.l. Castellaneta (TA); 2) Mattucci Achille C. Vecchia, (RM); 3) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s. (RM); 4) Smeco (RM); 5) Aquamas (RM); 6) In.ge (RM); 7) Nicoli Fausto (BG); 8) CTI (RM); 9) Peruch S.r.l. (RM); 10) Mtc S.p.a. (RM); 11) Gima Industria S.r.l. Anagni, (FR); 12) Siet Pavona, (RM); 13) Warex (RM); 14) Italservi 2000 (RM); 15) Di Nicola Enrico Cerveteri, (RM); 16) Rensi Gino e C. (RM); 17) Edil Italia (RM); 18) Sitip S.n.c. Frattocchie Marino, (RM); 19) Mee Sud (RM); 20) G.P. Elettromeccanica S. Marinella (RM); 21) Teknogest (RM); 22) Omnia (RI); 23) Crea

(RM); 24) Serf (BO); 25) Siemec Monselice (PD); 26) Seam (RM); 27) Agema (RM); 28) Intertekna (RM); 29) Kone Universal (RM); 30) Costruzioni Dondi (RO); 31) Cicola Edmondo Cerveteri (RM); 32) Petrichella Verginio (RM); 33) Advanced Technologies & Engineering S.r.l. (RM); 34) Petrichella Sonia (RM); 35) Sincos S.r.l. (RM); 36) Soteco S.r.l. Maddaloni (CE); 37) Impec S.r.l. Pozzuoli; 38) Ambiente 2000 S.r.l. Viterbo; 39) Sea (TN); 40) Otis (NO); 41) Depura (RM); 42) Comfort Eco (LE); 43) Forni ed Impianti Industriali ing. De Bartolomeis (MI); 44) Deco (RM); 45) Socoim Pavona di Castelgandolfo (RM); 46) Soc. WTD Pomezia (RM); 47) Ing. G. Lupi Poggio Mirteto; 48) Soc. Cruise Civitavecchia; 49) Secit S.p.a. (MI); 50) Saccevac depurazioni Sacede (MI); 51) Siteco (RM).

Imprese partecipanti: 2), 4), 5), 6), 8), 11), 12), 13), 14), 18), 19), 20), 22), 23), 24), 25), 27), 28), 33), 36), 37), 44), 45), 46), 47), 48), 51).

Impresa aggiudicataria: Omnia S.r.l. Rieti.

Prezzo offerto: L. 196.103.000 nette.

Il commissario prefettizio: dott.ssa Giuliana Giaquinto.

C-16168 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARINELLA (Provincia di Roma)

Esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che in data 28 marzo 1996 è stata esperita gara a licitazione privata per l'appalto di durata annuale per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmata degli impianti di depurazione. Importo a base d'asta L. 400.000.000. Sistema di aggiudicazione art. 23, primo comma, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Imprese invitate:

1) G. Costa Castellaneta (TA); 2) Ecocentro Pomezia (RM); 3) Giuseppe Marchetti Dori (RM); 4) Mattucci Achille C. Vecchia, (RM); 5) Smeco (RM); 6) Inge (RM); 7) Aquamas (RM); 8) Sicea (TO); 9) Nicolai Fausto (BG); 10) Peruch (RM); 11) C.T.I. (RM); 12) Ecoedilizia Depurazioni (RM); 13) MTC (RM); 14) Gima Industria Anagni, (FR); 15) Siet Pavona, (RM); 16) Warex (RM); 17) Sana Fullsystem (RM); 18) Red Mentana, (RM); 19) Ionics Italba (MI); 20) Italservizi 2000 (RM); 21) Omnia (RI); 22) La Patolegi Priverno, (LT); 23) G.P. Elettromeccanic S. Marinella, (RM); 24) Cogede Rosciano di Fano (PS); 25) Lupi Giampiero Poggio Mirteto (RI); 26) Zavagli Oliviero Servizi Ecologici Pieve a Nievole (PT); 27) Teknogest (RM); 28) Sitip Frattocchie Marino, (RM); 29) Mee Sud Pavona Albano Laziale; 30) Tanco (RM); 31) Rensi Gino e C. (RM); 32) Crea (RM); 33) Serf (BO); 34) Siemec Monselice (PD); 35) Torricelli (FO); 36) Seam (RM); 37) Agema (RM); 38) Intertekna (RM); 39) Costruzioni Dondi (RO); 40) Cicola Edmondo Cerveteri; 41) Petrichella Verginio (RM); 42) Michele di Cola l'Aquila; 43) Petrichella Sonia (RM); 44) Sincos (RM); 45) Soteco Maddaloni (CE); 46) Ambiente 2000 Viterbo; 47) Impec Pozzuoli (NA); 48) Gea (NA); 49) Sea (TN); 50) Ecoitalia (MI); 51) Acqua Kit S. Marinella, (RM); 52) Socoim Pavona di Castelgandolfo, (RM); 53) Deco S.r.l. (RM); 54) S.p.a. Forni ed Impianti Industriali ing. De Bartolomeis (MI); 55) Comfort Eco (LE); 56) Depura (RM); 57) Cruise C.Vecchia, (RM); 58) Siteco (RM).

Imprese partecipanti: 4), 5), 6), 7), 11), 14), 16), 20), 21), 28), 29), 32), 33), 34), 35), 37), 38), 45), 47), 52), 56), 58).

Impresa aggiudicataria Omnia S.r.l. Rieti.

Prezzo offerto: L. 191.320.000.

Il commissario prefettizio:
dott.ssa Giuliana Giaquinto

C-16169 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10,

Tel. n. 0461/212611 - Fax n. 0461/238314

Bando di gara

1. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24), con aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni).

2. Natura dei lavori e luogo di esecuzione: sostituzione giunti e rifacimento manto stradale su diversi viadotti fra le progressive Km. 8+860 e Km. 21+935, (zona Vipiteno - Colle Isarco (BZ)).

L'importo a base di gara è di L. 3.706.718.280.

È richiesta iscrizione all'ANC, categoria 4^a, prevalente per l'importo di lire 6 miliardi.

Importo lavori attribuiti alla categoria 4^a prevalente: L. 2.128.578.484.

Importo lavori attribuiti alla categoria 6^a: L. 1.578.139.796.

3. Termine di esecuzione: centottanta giorni.

4. Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Società appaltante sopra indicata, ufficio gara, previo versamento di L. 70.000, IVA compresa, sul cc. postale 13691381.

5. Termine di ricezione delle offerte: 30 luglio 1996, se inviate per posta.

6. Data e luogo di svolgimento della gara: 31 luglio 1996, ore 10, presso la sede della Società suindicata.

7. Presentazione delle offerte: il plico contenente l'offerta in busta chiusa e la documentazione richiesta, come più avanti specificata, va presentato in sede di gara, oppure potrà pervenire alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al punto 5. In quest'ultimo caso, sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita dalla lista delle categorie di lavoro e fornitura), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del 14 giugno 1993;

b) iscrizione all'ANC alla categoria 4^a per l'importo di lire 6 miliardi;

c) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 (cifra d'affari in lavori nel quinquennio), nella misura almeno pari all'importo a base di gara;

d) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 (costo personale dipendente);

e) dichiarazione di avvenuto sopralluogo;

f) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base di gara, anche sotto forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. Non è ammessa fidejussione assicurativa;

h) capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione in ogni sua pagina.

8. Cauzioni: vedi punto 7 lettera g), nonché, per l'aggiudicataria, cauzione definitiva, anche sotto forma di fidejussione bancaria (non è ammessa fidejussione assicurativa), secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: a totale carico della S.p.a. Autostrada del Brennero.

10. Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, società, consorzi, associazioni d'imprese (si vedano art. 10, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché art. 8, comma 1, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 e art. 23, D.Lgs. n. 406/91).

11. Subappalto: per il subappalto si procederà secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. In particolare, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide troverà applicazione l'esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Altre informazioni: l'aggiudicataria dovrà consegnare idonea polizza di assicurazione di «tutti i rischi» dell'impresa contro la responsabilità civile verso terzi (polizza R.C.T. o polizza C.A.R.).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Trento, 5 giugno 1996

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-16170 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Bando di gara - procedura aperta

(D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 - Direttiva 93/37/CEE)

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Ferrara, Castello Estense, I - 44100 Ferrara. Tel. (0532) 299111. Fax. (0532) 299268.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta - Pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso.

3.a) Luogo della consegna: Territorio della provincia di Ferrara.

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: Fornitura di materiali per l'esecuzione di segnaletica stradale orizzontale.

Importo complessivo a base d'asta: 504.000.000 di Lit., suddiviso in tre annualità di 168.000.000 di Lit.

Materiale tipo A: colato plastico a due componenti, di colore bianco, ad alto contenuto di prepolimeri di resine metacriliche esenti da solventi volatili.

Materiale tipo B: vernice bianca rifrangente di tipo «premiscelato» e relativo diluente.

Prodotto base colato plastico: 24.500 Kg.

Miscela indurente per prodotto base: 24.500 Kg.

Vernice di tipo «premiscelato»: 102.340 Kg.

Diluente per vernice di tipo «premiscelato»: 9.670 Kg.

Le specifiche tecniche e le quantità annuali dei materiali sono indicate nel Capitolato Speciale d'appalto di cui al punto 5.a);

c) Divisione in lotti: No.

4. Termine di consegna: la fornitura ha la durata di tre annualità dalla stipula del contratto. Il tempo utile per dare ultimate tutte le forniture è di trecentosessanta giorni naturali e consecutivi per ogni annualità.

5.a) Richiesta di documenti: Ufficio Tecnico della Provincia di Ferrara, C.so Isonzo, 26, I-44100 Ferrara. Tel. (0532) 299464 - 299457, Fax. (0532) 299450, che fornirà il Capitolato Speciale d'appalto ed il Foglio istruzioni per la partecipazione alla gara;

b) termine per la presentazione della richiesta: 19 luglio 1996.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 25 luglio 1996 (13);

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta di gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo: 26 luglio 1996 (9,30) - Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. Garanzia minima di due anni dalla posa in opera per i materiali tipo A. Modalità indicate nel Capitolato Speciale d'appalto e nel Foglio istruzioni di cui al punto 5.a).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi del bilancio provinciale ordinario, esercizi finanziari 1996-97-98. Pagamenti a stati di avanzamento della fornitura con le modalità indicate dall'art. 18 del Capitolato Speciale. Importo minimo Stato di avanzamento: 30.000.000 di Lit. oppure, per importi inferiori, decorsi sessanta giorni dall'ultima fornitura eseguita.

11. Condizioni minime: Iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali. Documentazione amministrativa. Capacità finanziaria ed economica: dichiarazione dell'impresa concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 358/92). L'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore all'importo a base d'asta. Capacità tecnica: elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92). Certificato rilasciato da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità che attesti la conformità dei beni con riferimento alle specifiche tecniche richieste dagli artt. 3 e 7 del Capitolato Speciale d'appalto (art. 14, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 358/92). Certificato attestante la presa visione delle attrezzature traccialinee, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, che saranno oggetto degli oneri aggiuntivi di cui al punto 14 del presente Bando di gara.

Per le formalità e la dimostrazione dei requisiti, vedi Foglio istruzioni di cui al punto 5.a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

L'offerta dovr essere formulata secondo le indicazioni del Foglio istruzioni di cui al punto 5.a).

14. Altre indicazioni: nell'importo delle forniture sono compresi gli oneri generali e aggiuntivi previsti dagli articoli 5 e 6 del Capitolato Speciale d'appalto. In particolare, sono compresi:

1) il trasporto del materiale franco cantieri o magazzini provinciali;

2) ritiro dei contenitori vuoti e loro smaltimento in conformità alle vigenti norme;

3) revisione e modifica di n. 2 macchine traccialinee per il perfetto adattamento all'applicazione di prodotti bicomponenti;

4) addestramento del personale tecnico applicatore e assistenza tecnica necessaria al corretto impiego del prodotto fornito.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee: 3 giugno 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 3 giugno 1996.

p. Il dirigente responsabile: ing. Stefano Forlani.

C-16172 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio 16
Tel. 0422/6581 - Fax 658201

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice gara appalto-concorso, ai sensi dell'art. 4 del R.D. n. 2440/1923 e dell'art. 40 del R.D. n. 827/1924, per la «fornitura e posa in opera di attrezzatura da gioco da collocare in alcuni parchi cittadini», per un valore massimo non superabile di L. 83.450.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, valutata secondo i parametri indicati nella lettera d'invito (offerta economica, valore tecnico qualitativo, carattere estetico).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 14 del 5 luglio 1996, con le modalità indicate nel bando.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Il dirigente responsabile: ing. Stefano Vianello.

C-16173 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO (Provincia di Reggio Emilia)

Tel. 0522/636711 - Telefax 0522/695986

Il sindaco avvisa che è stata indetta un pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali.

I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi mediante pubblico incanto con offerte a prezzi unitari ai sensi e con le procedure della lettera e) dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed il relativo contratto sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

L'importo a base d'asta è determinato in L. 130.240.000 ed il bando prevede che tale importo non possa essere superato.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le offerte saranno aperte il giorno 3 luglio 1996, alle ore 10, in seduta pubblica presso la sede del comune nella sala di riunione della giunta, da una commissione composta nei modi prescritti dal vigente regolamento dei contratti.

L'appalto sarà disciplinato da tutte le condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale che insieme agli altri elaborati tecnici è visionabile presso l'ufficio tecnico comunale nelle ore di apertura al pubblico.

Copia degli elaborati progettuali può essere richiesta direttamente presso l'ufficio tecnico comunale (geom. Marco Catellani - tel. 0522/636707), esibendo quietanza di versamento della somma di L. 15.000, a titolo di rimborso spese, rilasciata dal tesoriere comunale Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia di San Martino in Rio.

Le copie saranno rilasciate nei due giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire al comune di San Martino in Rio, corso Umberto I, 22, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello di gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato in piego sigillato con ceralacca e raccomandato sul quale dovrà essere posta la seguente scritta ben visibile «Offerta per l'asta pubblica del giorno 3 luglio 1996 relativa ai lavori di manutenzione straordinaria strade comunali. Importo base d'asta L. 130.240.000» i documenti prescritti dal bando di gara.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile l'offerta verrà esclusa dalla gara.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria 6, per l'importo minimo di L. 150.000.000.

Nel caso di offerte uguali si procederà, in sede di gara al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 2.700.000 da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

I lavori dovranno essere iniziati entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione ed ultimati nei trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di loro consegna.

Il modulo denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», autenticato da quest'amministrazione comunale e la copia integrale del bando, con le modalità di presentazione dell'offerta, e l'analitica elencazione dei documenti da allegare potrà essere richiesta anche via fax all'ufficio tecnico comunale.

San Martino in Rio, 5 giugno 1996

Il sindaco: Marco Mariani.

C-16174 (A pagamento).

COMUNE DI TOLMEZZO (Provincia di Udine)

Piazza XX Settembre n. 1
Tel. 0433/2111
Codice fiscale 84000450308
Partita I.V.A. 00598390300

Avviso di gara

Questo comune indice due pubblici incanti per i lavori:

a) completamento del Pip-Zin. Lavori prevalenti: opere stradali: categoria albo nazionale costruttori richiesta 6a per L. 750.000.000. Importo a base d'asta L. 474.000.000 + I.V.A.;

b) completamento aree sportive nella frazione di Terzo. Importo L. 277.000.000 + I.V.A. Lavori prevalentemente edili: categoria albo nazionale costruttori richiesta 2a) per L. 300.000.000.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94.

Termine presentazione offerte entro le ore 12 del 29 luglio 1996.

Copia dei bandi integrali, degli atti di progetto ed ulteriori informazioni presso l'ufficio opere pubbliche. Responsabile del procedimento ing. Italo Artico.

Tolmezzo, 5 giugno 1996

Il dirigente: dott. Fulvio Bordignon.

C-16176 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Comune di Novara, via Rosselli n. 1 - 28100 Novara, tel. 0321/3701, fax 0321/370436.

2. Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici funzionanti a gas metano. (CPC 886).

3. Luogo di esecuzione: edifici comunali specificati nell'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

4.a) - b) - c) —.

5. Non è consentito presentare offerta per una parte del servizio in appalto.

6. —.

7. Il contratto non potrà subire varianti.

8. Durata contrattuale: n. 5 stagioni invernali 1996/2001.

9. Sono ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) —;

b) termine di presentazione delle domande: entro trentasette giorni dalla spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della CEE;

c) comune di Novara - Ufficio archivio, via Rosselli n. 1 - 28100 Novara;

d) lingua italiana.

11. Termini invio inviti: entro centoventi giorni dalla spedizione del presente bando alla Gazzetta ufficiale della CEE.

12. Cauzione devinativa nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

13. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà dichiarare con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 5a1 per l'importo di L. 750.000.000 ovvero in elenchi equivalenti della CEE o accreditamento ai sensi delle norme UNI EN 29002;

c) capacità finanziaria, economica e tecnica (articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 ed art. 13 del decreto legislativo n. 358/92):

c1) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

c2) l'importo globale dei servizi identici a quello oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere non inferiore all'importo complessivo a base di gara;

c3) dichiarazione circa l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare la presenza della figura del «terzo responsabile» ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93;

c4) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti e di quant'altro utile per la presentazione del servizio oltre all'indicazione delle misure adottate per garantire la qualità e l'esatto adempimento della prestazione;

c5) l'indicazione della parte di servizio che la ditta intenda eventualmente subappaltare.

14. Aggiudicazione mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al prezzo più basso sull'importo complessivo a base d'asta di L. 1.810.000.000 (presunte L. 362.000.000 annue).

Eventuali offerte anomale saranno verificate secondo le disposizioni dell'art. 25 del decreto legislativo stesso.

15. Informazioni:

per capitolato speciale d'appalto: ufficio impianti comune di Novara, tel. 0321/370426;

per bando di gara: servizio amministrativo comune di Novara, tel. 0321/370421.

16. Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 4 giugno 1996.

17. Data di ricevimento da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 4 giugno 1996.

Il dirigente del servizio manutenzione fabbricati dell'area LL.PP.: ing. Giordano Andreello

C-16177 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Esito di gara

Ai sensi art. 20 legge n. 55/90 si comunica che è stato affidato il servizio di tesoreria comunale previo esperimento di gara mediante procedura di asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Numero degli offerenti 2: Banca Popolare di Verona, B.S.G.S.P. e Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.

Istituto aggiudicatario: Cassa di Risparmio S.p.a. di Reggio Emilia con punti 92,57.

Formigine, 30 maggio 1996

Il capo settore servizi economico-finanziari:
rag. Dimmo Baraldi

C-16180 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA SILA GRECA ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Il dirigente della comunità montana ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che per la gara d'appalto lavori «Disinquinamento costa Rossano-Cariati», del 20 dicembre 1994, esperita con criterio di cui all'art. 29, primo comma, lettera a) decreto-legge n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Mazzanti Costruzioni Generali (Ferrara); 2) I.T.E.R. cooperative Ravennate (Ravenna); 3) S.A.I.N. Società Appalti Internazionali (Roma); 4) Coopcostruttori Argenta (Ferrara); 5) Edilter (Bologna) (*); 6) Silec S.p.a. (Torino); 7) Smogless S.p.a. (Milano); 8) De Bartolomeis S.p.a. (Milano) (*); 9) Idrotecnica S.p.a. (Roma) (*); 10) Provera e Carrassi (Roma); 11) Putignano Giovanni & Figli (Bari) (*); 12) Consorzio coop. produzione e lavoro (Forlì) (*); 13) Sigla soc. coop. a r.l. (Forlì); 14) Cons. coop. Costruttori (Bologna); 15) Consorzio Emiliano Romagnolo fra coop. (Bologna); 16) L.S. Italstrade S.p.a. (Roma); 17) Ing. Mazzitelli Orfeo S.p.a. (Roma).

Le imprese partecipanti alla gara sono quelle indicate con asterisco, mentre quella risultata aggiudicataria dei lavori è il raggruppamento d'impresa De Bartolomeis S.p.a. - Milano (capogruppo), DPR - Napoli (associata), Impec - Napoli (associata).

Rossano, 2 maggio 1996

Il dirigente: ing. Aldo Madeo.

C-16182 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Bando di gara per manutenzione e riparazione autoveicoli e motoveicoli comunali

1. Ente appaltante: comune di Matera, viale Moro - Ufficio provveditorato, tel. n. 0835/241346, fax n. 0835/241369.

2. Procedura di gara: pubblico incanto aggiudicabile per lotti, in favore dell'offerta globalmente più vantaggiosa, applicando i seguenti ribassi sui valori presunti annui dell'appalto:

il ribasso percentuale unico su ogni listino ufficiale delle case costruttrici per i prezzi di ricambio auto e moto;

il ribasso percentuale sul costo orario della manodopera, stabilito in L. 40.000 I.V.A. esclusa;

il ribasso percentuale sui listini per i pneumatici e camere d'aria di marca Pirelli o equivalente, per le sole moto.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio comune di Matera;

b) entità dell'appalto annuo, rinnovabile per due anni:

lotto a) L. 34.500.000 I.V.A. esclusa, automezzi Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Piaggio;

lotto b) L. 11.000.000 I.V.A. esclusa, moto Guzzi;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per ciascun lotto e/o per parte di essi.

4. I documenti di gara possono essere richiesti, tramite connessione su telefax o direttamente presso l'ufficio in indirizzo, previo versamento dei diritti di copia, non oltre il decimo giorno dalla data di scadenza del bando.

5. Termini e modalità di presentazione dell'offerta: entro le ore 13 del giorno 3 luglio 1996, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, redatta in carta legale, racchiusa in plico sigillato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il mittente.

6. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del giorno 4 luglio 1996, presso la sede comunale, quarto piano, in seduta pubblica.

7. All'offerta dovrà essere allegata, racchiusa in apposita busta contrassegnata, la seguente documentazione:

dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi dalla presente gara;

deposito cauzionale provvisorio di L. 300.000.

8. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per novanta giorni.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento al capitolato di appalto ed alle leggi vigenti.

Matera, 1° giugno 1996

Il dirigente: dott. Franco Viscanti.

C-16185 (A pagamento).

COMUNE DI ARLUNO (Provincia di Milano)

Arluno, piazza De Gasperi n. 7
Codice fiscale 02938070154

Bando di gara - Procedura: pubblico incanto

Amministrazione aggiudicataria: comune di Arluno (provincia di Milano), piazza De Gasperi n. 7, telefono 02.903992401, telefax 02/90376645, codice fiscale 02938070154.

Descrizione del servizio: servizio scuolabus anno scolastico 1996/1997-1997/1998.

Riferimenti legislativi: art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo di L. 308.660.000 a base di gara.

Presentazione offerte: le offerte dovranno essere presentate dalle ore 9 alle ore 11 del giorno 22 luglio 1996. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente al presidente della gara presso la sala consiliare del comune di Arluno.

Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Arluno in data 19 giugno 1996.

Il presidente di gara: dott.ssa Carlotta Amico.

C-16186 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

*Bando di gara mediante asta pubblica
(ai sensi del D.L. n. 358/92)*

Effetti di biancheria confezionati

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Verona, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona tel. 045-8071701-2, telefax 045-8071736.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il sistema delle offerte segrete.

3.a) Luogo della consegna: guardaroba dell'ospedale civile Maggiore - Verona;

b) oggetto dell'appalto:

lotto n. 1 - n. 2.500 asciugamani bianchi; n. 2.000 asciugastoviglie; n. 1.200 grembiulini per cucina; n. 10.000 pannolini; n. 1.000 sopracoperte colorate; n. 3.000 triangoli; n. 4.000 zippe; n. 2.000 tovaglie;

lotto n. 2 - n. 5.000 lenzuola verdi; n. 4.000 lenzuoletti celesti; n. 20.000 telini verdi 90 x 120; n. 2.500 telini verdi 70 x 90; n. 4.000 telini verdi 60 x 60 con foro; n. 500 telini verdi 90 x 120 con foro;

lotto n. 3 - n. 10.000 lenzuola gregge; n. 50.000 lenzuoletti greggi; n. 7.000 federe gregge;

lotto n. 4 - n. 2.000 vestaglie bianche; n. 1.000 vestaglie bianche; n. 5.000 vestaglie verdi; n. 1.000 vestaglie verdi; n. 500 camicie bianche;

c) divisione in lotti.

Le offerte potranno riguardare ogni singolo lotto.

4. Termini di consegna: il 50% del quantitativo entro nove giorni dall'ordine ed il rimanente entro centocinquanta giorni dallo stesso.

5.a) Richiesta di documenti: Servizio attività di approvvigionamento ed economici dell'azienda ospedaliera istituti ospitalieri di Verona, via Ristori, n. 1 - 37122 Verona, tel. 045-8071701-8071702, telefax 045-8071736;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro le ore 12 del giorno lunedì 5 agosto 1996.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno lunedì 2 settembre 1996;

b) indirizzo: ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera istituti ospitalieri di Verona, piazzale Stefani, 21 - 37127 Verona - Italia;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo: il giorno lunedì 9 settembre 1996 alle ore 9 presso il servizio attività di approvvigionamento ed economici dell'azienda ospedaliera, via Ristori n. 1 - Verona.

8. Cauzioni garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: a mezzo mandato tramite tesorerie, emesso ai sensi della L.R. Veneta 18/1980.

10. — 11. — 12. —

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

14. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche degli effetti di biancheria, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

15. Data di spedizione del bando: 4 giugno 1996.

Verona, - 5 giugno 1996

D'ordine del direttore generale
Il responsabile servizio attività di approvvigionamenti
ed economici: dott. Emilio Perusi

C-16208 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO

Prato, via Ricasoli, 25/A

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Lavori di completamento della S.P. n. 82 «Nuova Montalese» nel tratto fra via Scarpellini e la S.P. Pistoiese n. 7 «Montale - Ponte alla Trave».

Importo L. 3.689.000.000

Gara esperita il 16 aprile 1996.

Imprese invitate n. 88.

1) Acri Armando, Rossano Scalo (CS); 2) Asfaldi Sintex, Bologna; 3) Baldassini Tognozzi S.p.a. Calenzano (FI); 4) Banchelli Remo, Prato; 5) Belardi Mario S.p.a., San Quirico d'Orcia (SI); 6) Bregno Paolo, Brescia; 7) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Catronuovo di S. Andrea (PZ); 8) C.M.B. S.r.l. Carpi (MO); 9) C.M.C. Srl, Ravenna; 10) C.M.S.A. S.r.l., Montecatini Terme (PT); 11) CA.TI.FRA. Snc, Barcellona P. G. (ME); 12) Cantieri Industriali S.r.l., Roma; 13) Cetti Giacomo S.p.a., Grandola ed Uniti (CO); 14) CO.E.ST. S.r.l., Moliterno (PZ); 15) CO.E.STRA. S.p.a. Firenze; 16) CO.ED.AR. S.c.r.l., Arezzo; 17) CO.GE.TA. S.r.l. Casa Santa Erice (TP); 18) CO.VE.CO., Marghera (VE); 19) Conglomerati S.p.a. Agliana (PT); 20) Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; 21) Consorzio Ravennate, Ravenna; 22) Coop. Costruzioni S.c.r.l., Bologna; 23) Coopcostruttori S.c.r.l. Argenta (FE); 24) COS.MA S.p.a. Vicenza; 25) Crovetto Carlo, Pievepelago (MO); 26) Di Carlo Isaia e C. Sas, Casoli (CH); 27) Edilconsol S.r.l. Pievepelago (MO) 28) Ediltevere S.p.a., Todi (PG); 29) Endiasfalti S.p.a., Agliana (PT); 30) F.lli Piselli S.p.a., Perugia; 31) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (VB); 32) Fagotti Alberto Costruzioni S.r.l. Assisi (PG); 33) Falcione geom. Luigi, Campobasso; 34) Forti ingg. Umberto e Figlio S.p.a., Navacchio (PI); 35) Frattolin S.p.a., Latisana (UD); 36) Frezza ing. Armido, L'Aquila; 37) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c., Arezzo; 38) Gesualdi dott. Filippo, Gallicchio (PZ); 39) Geto S.p.a., Lamezia Terme (CZ); 40) Giangiobbe ing. Domenico, Campobasso; 41) Giudici & Casali Costruzioni S.p.a., Firenze; 42) Grattacaso Giuseppe, ponte Barizzo (SA); 43) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. Firenze; 44) I.C.O.P. S.p.a., Udine; 45) I.E.S. Berti geom. Romolo S.r.l., Pisa; 46) I.R. Imprese Riunite S.r.l., Spello (PG); 47) Iapicca Costruzioni S.p.a., Montefredane (AV); 48) Impremar S.n.c., Barcellona P.G. (ME); 49) Impresud S.r.l. Favara (AG); 50) Italscravi S.a.s. Lastra A Signa (FI); 51) La Calenzano Asfalti S.p.a., Calenzano (FI); 52) La Novara geom. Carmelo, San Giovanni Gemini (AG); 53) Lombardo Vincenzo S.r.l., Delianuova (RC); 54) Marchica geom. Giuseppe, Agrigento; 55) Menconi S.r.l., Montepulciano (SI); 56) Mitidieri ingegneria S.r.l., villa d'Agri (PZ); 57) O.S.R. S.p.a., Rovereto (TN); 58) Orion S.c.r.l., loc. Corte Tegge-Cavriago (RE); 59) Orsi Ilio & C. S.a.s., Ponte Buggianese (PT); 60) Pellegrini ing. Raffaello S.r.l., Cagliari; 61) Pierini Giuseppe, Tavarnuzze (FI); 62) Pivato Guerrino S.p.a., Onè Di Fonte (TV); 63) Poli Strade S.p.a. Capalle (FI); 64) Primavera Florideo & Figli S.n.c. S. Martino sulla Marrucina (CH); 65) Rosi Leopoldo S.p.a., Pescia (PT); 66) Ruscalla geom. Delio S.p.a., Asti; 67) S.A.C.ED. S.r.l., Napoli; 68) S.A.L.P.E.S.A. S.r.l., Napoli; 69) S.E.T. S.p.a., La Spezia; 70) SAM Engineering S.p.a., Chiusi Scalo (SI); 71) SAP S.r.l., Perugia; 72) Sarti ing. Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE); 73) Scavi

Val Pescara S.p.a., Chieti Scalo; 74) Schiavo & C. S.p.a., Vallo della Lucania (SA); 75) Seas S.p.a., Umbertide (PG); 76) Solazzi & C. S.p.a. Fano (PS); 77) Spinelli & Mannocchi, Perugia; 78) Stiatti Giuseppe e C. S.a.s., Montevarchi (AR); 79) Sticca, Pisa; 80) Tagliente Vincenzo, Scanzano Jonico (MT); 81) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 82) Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia; 83) Valdarno Lavori e forn. S.p.a., Scandicci (FI); 84) Varia Costruzioni S.r.l., S. Anna (LU); 85) Varzi geom. Ugo, Soverato (CZ); 86) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA); 87) Vescovi Renzo S.r.l., Lamporecchio (PT); 88) Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD).

Imprese partecipanti n. 19: 2), 3), 5), 7), 15), 36), 38), 40), 47), 50), 52), 54), 67), 68), 71), 73), 74), 75), 80.

Impresa aggiudicataria: n. 47, Iapicca Costruzioni S.p.a. con sede legale in Montefredane (AV), via Campo di Fiume n. 14/bis, con il ribasso del 14,55%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Gabriella Marchi.

C-16209 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEMURLO (Provincia di Prato)

Avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Montemurlo, via Montalese, 472 - 50045 Montemurlo (FI), telef. 0574/6881, fax 0574/682363.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di preparazione, confezionamento e trasporto pasti per messa scolastica.

Pasti giornalieri a presumibili 900 utenti al giorno presso le scuole materne statali ed autonoma, scuole elementari statali e parificate, scuole medie statali e scuola secondaria superiore.

Pasti presumibili annui: 130.000.

Numero di riferimento CPC: 64.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

4. Luogo di esecuzione: presso il centro cottura comunale, via G. Deledda, per circa il 50% dell'intero servizio e per il restante 50% presso struttura della ditta appaltatrice. Tutti i pasti dovranno essere consegnati alle scuole indicate all'art. 6 del capitolato d'appalto.

5. Durata dell'appalto: inizio presunto ottobre 1996 e fino al 30 giugno 1997, eventualmente rinnovabile per gli anni scolastici 1997/98 e 1998/99.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunioni d'impresa con mandato collettivo speciale di rappresentanza ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

7.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 luglio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione redatta in carta legale da L. 20.000, da far pervenire in busta chiusa al protocollo generale a mezzo del servizio postale di Stato;

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e sottoscritte dai

soggetti dotati di potere di rappresentanza e autenticate con le modalità di cui all'art. 20 della predetta legge n. 15/1968, pena l'esclusione alla gara:

iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia; analogo registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del decreto sopra citato in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche, con particolare riferimento all'importo ed all'elenco dei servizi identici e di pari consistenza a quelli oggetto della presente gara effettuati negli ultimi tre anni per enti pubblici ed alle descrizioni tecniche delle attrezzature;

di non trovarsi in alcune delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1995, n. 575 con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. dell'8 agosto 1994, n. 490.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 (prezzo più basso). Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di due offerte valide.

10. Altre informazioni: le modalità di esecuzione del servizio in oggetto, sono precisate nel capitolato d'onere speciale del quale ciascun interessato potrà prendere visione presso il comune, ufficio pubblica istruzione (telef. 0574/688235/234); per ulteriori informazioni inerenti il procedimento di gara rivolgersi all'ufficio AA.GG./notariato (telef. 0574/688211). Non saranno prese in considerazione l'istanze che risultino, anche in parte, sprovviste di alcuna delle dichiarazioni, sopra richieste.

11. Data di spedizione del bando: 31 maggio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 maggio 1996.

Montemurlo, 1° giugno 1996

Il responsabile del procedimento: dott.ssa I. Longobucco.

C-16210 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di tinteggiatura plessi scolastici

Il comune di Cerro al Lambro (Milano), piazza Roma n. 12, telefono 02-9832144, fax 02-98233347, indice pubblico incanto per il giorno 9 luglio 1996 ore 9,30 per l'appalto dei lavori di tinteggiatura dei plessi scolastici.

Importo a base d'asta: L. 111.183.200.

Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro e non oltre le ore 11,30 del giorno 8 luglio 1996.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Cerro al Lambro, piazza Roma n. 12.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente per posta con raccomandata. Saranno escluse le offerte pervenute oltre il termine o presentate in violazione delle prescritte modalità.

Successivamente al suddetto termine dell'8 luglio 1996 non saranno ammesse altre offerte anche se migliorative o sostitutive di precedenti offerte. Non si procederà ad esperimento di miglioria.

Unitamente alla offerta dovranno essere presentati i documenti richiesti dal bando.

Unitamente alla offerta dovrà essere presentata prova della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo le modalità indicate nel bando.

Il bando e gli altri documenti per l'appalto possono essere richiesti all'ufficio tecnico del comune, tel. 02-9836674 - geom. Michela Bulzi.

Il sindaco: dott. Paolo Granata

Il segretario comunale: dott. Diego Carlino

C-16211 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO BASENTO Potenza

Bando di gara

La Comunità Montana Alto Basento, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunitaria n. 275 del 15 maggio 1996, indice gara per la realizzazione e l'attivazione del Sistema informativo generale.

1. Ente appaltante: Comunità Montana Alto Basento (Potenza), via Maestri del Lavoro n. 19, Potenza, telefono 0971/499111.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, procedura ristretta accelerata.

3. Importo a base d'asta: L. 417.120.000, oltre IVA come per legge.

4. Luogo di consegna: Comunità Montana Alto Basento (Potenza).

5. Oggetto dell'appalto: realizzazione ed attivazione del Sistema informativo generale.

6. Caratteristiche generali delle opere da realizzare:

fornitura in vendita delle apparecchiature;

garanzia estesa delle apparecchiature;

fornitura in licenza d'uso del software di base;

garanzia estesa del software di base;

fornitura in licenza d'uso delle procedure applicative per la gestione dei seguenti uffici e servizi:

contabilità finanziaria, contabilità IVA, economato, patrimonio, trattamento economico e giuridico del personale, rilevazione presenze, atti deliberativi, procedure concorsuali, incarichi professionali, corrispondenza, archiviazione elettronica documenti, opere pubbliche, edilizia privata, progettazione ingegneria, gestione di cantiere, forestazione, opere miglioramento fondiario, progettazione grafica tridimensionale ed interventi architettonici, videoscrittura, posta elettronica;

garanzia estesa delle procedure applicative;

predisposizioni degli ambienti e cablaggio;

addestramento del personale dell'ente;

generazione della base dei dati.

7. I partecipanti presenteranno offerte unicamente riguardanti la totalità di quanto richiesto.

8. Termine di consegna: completamento dell'opera entro duecento-settanta giorni.

9. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammessi raggruppamenti d'impresе, costituiti ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del ventesimo giorno a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. Documentazione a corredo della domanda di partecipazione:

A) Documentazione legale:

1) dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio della ditta/società partecipante, per la categoria richiesta dal bando e relativa all'oggetto della presente gara, la cui data di rilascio non sia anteriore a mesi 3 (tre) da quella di ricezione del documento da parte dell'ente appaltante;

3) certificazione della competente cancelleria del Tribunale o copia in carta legale di data non anteriore a mesi 3 (tre) da quella di ricezione del documento da parte dell'ente appaltante, o, per i partecipanti non italiani, idonea certificazione redatta dall'autorità competente, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessata attività o di concordato preventivo e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Da tale certificato deve risultare il nominativo della persona a cui spetta la rappresentanza legale;

4) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal Tribunale territorialmente competente in data non anteriore a mesi tre a quella della gara. Per le società semplici ed in nome collettivo, tale certificato dovrà essere prodotto per ciascuno dei suoi componenti. Per le società in accomandita semplice dei soli soci accomandatari. Per le società di capitale, del solo rappresentante legale, o certificato equipollente per gli stranieri;

5) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta/società partecipante, in merito all'aver preso visione delle norme previste dal capitolato speciale d'appalto e di accettarle totalmente ed integralmente.

Nel caso che il partecipante alla gara si presenti sotto la prevista forma del raggruppamento temporaneo d'impresе, tutti i menzionati documenti dovranno essere prodotti da ciascuna delle ditte/società componenti il raggruppamento.

In tale caso, inoltre, le impresе temporaneamente raggruppate dovranno produrre:

6) atto di procura o mandato in originale o copia autenticata in bollo, dal quale si evinca, altresì, la ditta/società capogruppo.

B) documentazione relativa alla capacità finanziaria e tecnica:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione relativa al fatturato informatico del partecipante relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

3) elenco delle forniture effettuate dal partecipante nell'ultimo triennio, con relativo importo, data e destinatario;

4) descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca del partecipante;

5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici del partecipante con particolare riferimento ai controlli di qualità;

6) campioni, descrizioni o foto dei beni da fornire.

C) Dichiarazioni ed attestazioni:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a:

l'elenco delle forniture di sistemi informativi e servizi effettuate in modo diretto ad enti pubblici con relativo importo, data e destinatario, unitamente al dettaglio dei prodotti software forniti;

quali dei moduli del software applicativo proposto sono di produzione del partecipante;

quali dei moduli del software applicativo proposto non sono prodotti dal partecipante, con l'indicazione del produttore;

i nominativi, le relative qualifiche professionali ed il grado di esperienza degli addetti, facenti parte integrante dell'organico del partecipante, con mansioni dedicate di addestramento del personale;

i nominativi, le relative qualifiche professionali ed il grado di esperienza degli addetti, facenti parte integrante dell'organico del partecipante, con mansioni dedicate inerenti la manutenzione dei prodotti hardware;

i nominativi, le relative qualifiche professionali ed il grado di esperienza degli addetti facenti parte integrante dell'organico del partecipante, con mansioni dedicate di sviluppo e manutenzione del software applicativo;

l'ubicazione della sede di sviluppo del software applicativo;

l'elenco delle referenze riferite a comunità montane, comuni e/o enti pubblici informatizzati con l'indicazione dei prodotti software forniti;

2) attestati rilasciati da tutti o parte degli enti indicati nell'elenco delle referenze dai quali risulti:

che le procedure fornite dal partecipante risultano idonee, installate ed operanti;

che il partecipante ha curato, con soddisfazione dell'ente, la relativa formazione del personale;

che il partecipante effettua, con regolarità e pieno gradimento dell'ente, il servizio di manutenzione ed assistenza dei prodotti hardware e software forniti;

che il sistema informativo fornito dal partecipante è di sicura affidabilità.

La mancanza, la non validità o l'irregolarità anche di uno solo dei menzionati documenti comporterà l'automatica inappellabile esclusione del partecipante dalla gara.

12. Modalità di presentazione delle offerte: a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro data e ora indicati nella lettera d'invito.

13. Indirizzo: vedi punto 1).

14. Lingua: italiano.

15. Condizioni minime: indicate nel capitolato speciale d'appalto.

16. Criteri di valutazione: in ordine decrescente di valore assegnato:

Elemento	Punteggi	
	Minimo	Massimo
Prezzo	0	200
Qualità dell'hardware proposto	0	200
Qualità del software proposto	0	200
Qualità dei servizi proposti	0	200
Referenze del proponente	0	100
Referenze della soluzione proposta	0	100

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni centottanta.

I partecipanti potranno prendere visione del capitolato speciale d'appalto, depositato presso l'ufficio di segreteria della Comunità Montana Alto Basento, tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13, ovvero richiederne copia per iscritto, previo dimostrazione del versamento di L. 300.000 sul c/c postale n. 11154853 intestato a «Comunità Montana Alto Basento - Servizio di tesoreria».

Altre informazioni possono essere richieste dall'Ufficio tecnico della Comunità Montana Alto Basento, telefono 0971/499111.

Il presidente: prof. Giuseppe Lorusso.

C-16251 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica Lavori pubblici

Il comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103541, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994; n. 109, potranno essere acquisite presso l'ufficio amministrativo della Ripartizione V LL.PP. al n. 67103541 - Ufficio tecnico 67102269.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di costruzione della fognatura dal Forte Braschi al collettore di Valle Aurelia.

Finanziamento: mediante contrazione di mutuo.

L'espletamento della gara resta subordinato al perfezionamento degli atti di assunzione del mutuo.

Importo a base d'asta: L. 3.158.000.000 di cui L. 1.071.359.312 a corpo e L. 2.086.640.688 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la ripartizione V LL.PP. - I Direzione - Servizio VII - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle 11.

Termine esecuzione appalto: giorni 400 dalla consegna dei lavori.

In applicazione del disposto dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, così come modificato e integrato in sede di conversione nella legge 26 aprile 1988, n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra le spedizioni della domanda di somministrazione e le ricerche del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione e tesoreria provinciale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi della legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 63.160.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in, contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e Codice civile e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza.

Offerta: L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 11 luglio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 12 luglio 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico: dott. ing. Umberto Contadini.

S-15334 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102269, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico della Ripartizione V LL.PP. - Servizio VII, tel. 67102269 e servizio amministrativo 67103541.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione periodica, adeguamento dei parcheggi e sistemazione di sedi stradali e relative infrastrutture ed aree di proprietà comunale nel territorio delle circoscrizioni dalla XV alla XX. Anni 1996 - 1997.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 2.550.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione albo nazionale costruttori:

Categoria prevalente 6.

Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla Unione europea, non iscritte all'albo nazionale costruttori e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica della Ripartizione V LL.PP. - I Direzione - Servizio VII, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: dal giorno della consegna dei lavori fino al 31 dicembre 1997.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi delle legge n. 15/68, attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai punti e) ed f) del citato art. 24 direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 51.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in, contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui l'impresa attesti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti, in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta

L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare, a pena di esclusione, in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che il concorrente, nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari:

In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 luglio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 18 luglio 1996 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico: dott. ing. Umberto Contadini.

S-15335 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione X AA.BB.AA.

Secondo esperimento di licitazione privata
Bando di gara

Oggetto: Appalto per il trasferimento delle opere d'arte conservate nei Musei Capitolini in un magazzino dell'Antiquarium Comunale e negli ambienti della Centrale Montemartini dell'Accea, sulla Via Ostiense.

Il Comune di Roma - Ripartizione X - indice una gara a licitazione privata, in ambito CEE, per l'affidamento dei servizi di movimentazione, imballaggio e trasporto di 24.000 oggetti archeologici dell'Antiquarium Comunale e 229 casse, contenenti materiale archeologico, al Celio, in un magazzino dell'Antiquarium Comunale e di 850 sculture dei Musei Capitolini e di 683 reperti antichi, della Collezione Castellani, nella Centrale Montemartini dell'Accea, sulla Via Ostiense. Il servizio comprende anche la messa in opera delle sculture, per un totale di 430, nel nuovo allestimento della Centrale Montemartini.

La categoria di servizio interessata è la n. 2 (rif. CPC 712) come da D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 - All. 1.

La gara sarà regolata dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e si svolgerà a termini abbreviati per assicurarne l'espletamento nel minor tempo possibile. L'adozione della procedura accelerata si rende necessaria per garantire il rispetto dei tempi per la consegna del cantiere per la ristrutturazione dei Musei Capitolini alla ditta risultata vincitrice della gara d'appalto bandita con deliberazione n. 1475 del 7 maggio 1994, stante il fatto che la disponibilità della sede di destinazione è stata concessa solo di recente.

Prezzo a base d'asta: L. 1.200.000.000.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'articolo 23, comma 1 - lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e cioè sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in un coefficiente numerico pari al 40% per il maggior ribasso, al 30% per la capacità tecnica dell'impresa e al rimanente 30% per il progetto dell'intervento.

Le opere interessate al servizio, e le modalità di esecuzione dei lavori, e di pagamento sono specificate negli articoli 7, 8 e 12 del Capitolato speciale.

I tempi di realizzazione sono globalmente di nove mesi, non necessariamente consecutivi, dei quali tre per la prima fase dell'intervento e sei per la seconda fase, così come dettagliatamente specificato nell'articolo 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione X - Sovrintendenza ai Musei, Gallerie, Monumenti e Scavi - Piazza Campitelli n. 7 00186 Roma, entro le ore 12 del giorno 1° luglio 1996.

Le domande di partecipazione recanti, anche sulla busta, la dicitura «Riferimento gara per l'affidamento dei Servizi di Movimentazione, Imballaggio e Trasporto dei materiali archeologici dei Musei Capitolini» dovranno essere formulate in lingua italiana, su carta legale, se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

E' escluso il ricorso al subappalto.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e dell'articolo 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna Impresa dovrà presentare con atto separato la dichiarazione con firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento, che dovrà essere

costituito ai sensi e con le modalità di cui ai citati articoli del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Resta inteso che ogni ditta dovrà presentare, pur nell'ambito del raggruppamento, i requisiti richiesti nel bando. Nella domanda di partecipazione dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese raggruppate, come da articolo 10 - comma 2 - del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata, ai sensi di legge, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) di possedere il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'Impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, dal quale risulti l'attività esercitata dalla ditta, che dovrà essere inserita nel settore trasporti, e iscritta da almeno tre anni rispetto alla data del bando;

c) di non trovarsi nelle situazioni indicate nell'articolo 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) il volume di affari, nel settore trasporti, che non dovrà essere inferiore, nell'ultimo triennio, a L. 3.000.000.000 e di aver eseguito, nell'ultimo triennio 1992-94, lavori relativi al trasporto, imballaggio, movimentazione di materiale archeologico, con particolare riferimento ad opere di scultura antica, per un importo di almeno L. 300.000.000;

e) l'organico medio mensile e l'indicazione del personale facente capo alla Ditta, per il quale la Ditta medesima dovrà aver impegnato almeno il 10% del volume di affari;

f) elenco di tutti i tecnici e del personale che verrà impiegato per la realizzazione del progetto, il 30% del quale dovrà avere una esperienza di almeno tre anni nel settore del trasporto di opere d'arte.

Il possesso dei requisiti cui ai punti a), b), c), d), e), f) dovrà essere comprovato dall'Impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Ripartizione X entro 20 giorni da eventuale richiesta specifica. Per il punto e) verranno richiesti i modelli DM 10/M3 INPS relativi agli ultimi 12 mesi rispetto al bando.

Tutti i documenti comprovanti i requisiti sopra richiesti, nel caso non siano previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogha documentazione, così come in vigore nello Stato estero, corredata da traduzione in lingua italiana, o da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un Pubblico Ufficiale o ad una delle Autorità indicate nell'articolo 29 della Direttiva CEE 1992/50.

Le ditte concorrenti ammesse a presentare l'offerta dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio improduttivo, pari al 5% dell'importo a base d'asta da effettuarsi con le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

Detto deposito, ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alla gara sarà determinata con apposita Disposizione Dirigenziale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente le ditte ammesse a partecipare saranno invitate, a mezzo raccomandata, a far pervenire le loro offerte entro i termini indicati nella lettera di invito.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento e comunque condizionate.

Stante l'estrema urgenza dell'Amministrazione all'immediata disponibilità degli spazi museali per i lavori di ristrutturazione, si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali, ovvero per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione quindi è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. È stato spedito il bando alla CEE in data 14 giugno 1996.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale nell'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 - 00186 Roma, nella «Ripartizione X - Sovrintendenza Comunale - Piazza Campitelli n. 7, - 00186 Roma. - Tel. 67102727 - 67102460- fax 67103118 nonché presso la Direzione dei Musei Capitolini - Piazzale Caffarelli, 4 tel. 67102475-67102727 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando.

Il sovrintendente: E. La Rocca.

S-15337 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIX**

Estratto del bando di gara

Il Comune di Roma - Circoscrizione XIX - Via Mattia Battistini n. 464, indice un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lett. C), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la preparazione, confezionamento e trasporto di un massimo di 40 pasti caldi giornalieri al domicilio degli anziani residenti nel territorio della Circoscrizione stessa.

Il prezzo base d'asta complessivo è stabilito in L. 12.045 pro-pasto I.V.A. esclusa.

L'offerta va redatta su carta bollata e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della documentazione di cui al bando integrale di gara del quale si potrà prendere visione, unitamente al Capitolato Speciale, presso l'Albo Pretorio, L.go Corrado Ricci n. 44 - Roma, nonché presso l'Albo Circoscrizionale - via Mattia Battistini n. 464 - Roma.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire al Segretariato Generale del Comune di Roma - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta con Raccomandata A.R. o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 11 luglio 1996.

Eventuali informazioni: Circoscrizione XIX - Servizio Sociale tel. 3013651, int. 205.

Il dirigente superiore amministrativo:
dott. Carlo Melappioni

S-15339 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Avviso di esito gara RE-66-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma - Lgtv. Tor di Nona n. 1, 0186 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 16 aprile 1996.

4. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Intervento di recupero edilizio in Roma Tufello III, Lotto sesto, V. Tonale 14» L. 2.240.950.000.

5. Criterio di attribuzione: art. 21, comma 1, legge 109/94, testo vigente (massimo ribasso).

6. Imprese offerenti: n. 107.

7. Impresa aggiudicataria: R.E.C. S.r.l., V. Z. Fontana n. 22 Roma, con il ribasso del 24,99%.

il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.

S-15365 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Avviso di esito gara RE-26-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma - Lgtv. Tor di Nona n. 1, 0186 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 16 aprile 1996.

4. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Intervento di recupero edilizio in Roma Tufello III, Lotto quarto, V. Tonale 32» L. 2.469.944.000.

5. Criterio di attribuzione: art. 21, comma 1, legge 109/94, testo vigente (massimo ribasso).

6. Imprese offerenti: n. 112.

7. Impresa aggiudicataria: Edile San Marino S.r.l., via Anastasio II n. 154/A, con il ribasso del 21,60%.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.

S-15366 (A pagamento).

**COMUNE DI GENAZZANO
(Provincia di Roma)**

Notizia di gara

Il comune di Genazzano procederà a licitazione privata di gara ai sensi dell'art. 16 lett. b), D.L.vo 358/92 per la «fornitura di apparecchiature informatiche ed arredi».

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione 19 giorni dalla data di pubblicazione *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Il segretario comunale: dott.ssa Ginevra Elisabetta

Il sindaco: Margherita Coluccini

S-15376 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Bando di gara d'appalto

1. Ente appaltatore: Comune di Campobasso, piazza V. Emanuele I n. 17 - 86100 Campobasso, tel. 0874/4051, fax 0874/414094.

2. Modalità di aggiudicazione della gara: la gara viene esperita con procedura ristretta e sarà aggiudicata con sistema di cui alla lettera b) comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di esecuzione. Descrizione dei servizi, importo a base di gara e modalità di aggiudicazione:

a) luogo di esecuzione: comune di Campobasso;

b) categoria di servizio: 16, numero di riferimento c.p.c. 94;

c) descrizione dei servizi: progettazione e realizzazione e conduzione di una discarica controllata di categoria per lo smaltimento dei R.S.U. del comune di Campobasso nonché di idonee vasche per il conferimento dei rifiuti ingombranti, inerti e carcasse di animali;

d) l'importo a base di gara è stabilito in L. 6.194.000.000 pari al prezzo complessivo per lavori di realizzazione dell'impianto e gestione per tre anni dello stesso.

L'importo di cui sopra entro cui dovranno contenersi le offerte, scaturisce da:

lavori a base d'asta: L. 1.595.000.000;

gestione: L. 4.599.000.000;

tornano L. 6.194.000.000.

Il progetto-guida del sistema di servizi comprendente il capitolato speciale d'appalto a base di gara e l'allegato manuale di gestione e conduzione dell'impianto e sicurezza degli operatori, approvati con delibera di giunta comunale n. 121 del 13 febbraio 1996 e n. 540 del 23 maggio 1996, possono essere visionati presso gli uffici comunali;

e) durata del contratto: il contratto in ordine alla gestione, verrà stipulato nei modi e nelle forme di legge, ed è posto in anni tre a decorrere dalla data di avviamento del servizio, e segnatamente dal 15 novembre 1996.

Il contratto di cui trattasi contemplerà altresì la costruzione dell'impianto;

f) importo contrattuale e modalità di aggiudicazione: l'importo contrattuale scaturirà dalla relativa offerta risultante dall'analisi comparativa delle offerte pervenute pari al prezzo complessivo per i tre anni di durata dei servizi oggetto dell'appalto.

Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e professionale. Sono ammesse varianti rispetto al progetto a base di gara approvato dall'amministrazione.

4. Termini: si ricorre alle procedure accelerate in virtù dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

4.1) Presentazione delle richieste di invito: le richieste di invito, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione indicata al punto 4.3, dovranno pervenire a questa amministrazione entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando di gara.

Le richieste devono essere indirizzate a: Comune di Campobasso, piazza V. Emanuele I, n. 17 - 86100 (CB).

4.2) Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerta: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite da questa amministrazione entro il termine di dieci giorni dalla data ultima di ricezione delle richieste di invito.

4.2) Richieste di invito: le richieste di invito devono comprendere:

a) domanda di partecipazione alla gara redatta su carta da bollo, a firma autenticata nei modi di legge del titolare o legale rappresentante dell'impresa;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato nelle categorie corrispondenti alla presente gara, ovvero attestazione rilasciata dalla Camera di commercio interessata relativa alla richiesta di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, di data non superiore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte, dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa;

c) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, attestante il capitale sociale e la cifra d'affari globale e in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi, con l'avvertenza che saranno ammesse alla gara esclusivamente le imprese che avranno dimostrato che il proprio capitale sociale è stato interamente versato ed attestato la cifra d'affari e ciò per gli ultimi tre (3) anni;

d) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica della stessa, attestante l'elenco dei servizi analoghi eseguiti ovvero costruzione e gestione di discariche di 1ª categoria eseguiti negli ultimi tre anni e in corso di esecuzione, corredata da certificati di buona esecuzione per quelli più importanti;

e) certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN 29000/ISO 9000 o, in subordine, manuale della qualità aziendale formato ai sensi dell'EN stessa; il vincitore, se certificato, dovrà comunque produrre il manuale della qualità da allegare al contratto;

f) certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'Inps in data non anteriore a tre mesi.

Tutte le suddette dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In carenza di uno qualsiasi dei certificati sopra elencati, si darà luogo all'esclusione del concorrente.

I requisiti di cui ai punti c), d), e), f), dovranno essere posseduti integralmente dall'impresa capogruppo; resta salva la possibilità di costituire Associazioni temporanee di imprese nei modi stabiliti dalla legge.

5. Termine ricezione offerte: il termine di ricezione delle offerte è stabilito in giorni venti dalla data di spedizione della lettera di invito nel rispetto della complessità degli elaborati.

6. Criteri di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione della gara sarà definita dall'amministrazione comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita commissione esaminatrice, che opererà in base agli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno sono individuati i relativi punteggi minimo e massimo attribuibili:

	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1) Valore economico: costo dell'opera	0 punti	25 punti
2) Valore economico: costo gestione	0 punti	20 punti
3) Qualità del progetto	0 punti	20 punti
4) Affidabilità ditta	0 punti	15 punti
5) Soluzioni ambientali	0 punti	20 punti

Il punteggio massimo attribuibile è pertanto pari a 100 punti.

All'attribuzione dei singoli punteggi la commissione procederà con le seguenti modalità:

1-2) la commissione in relazione al valore economico (costo dell'opera, costo di gestione art. 5 del disciplinare) delle offerte presentate, attribuirà il punteggio che risulterà dall'applicazione della seguente formula:

$$Pe_1 = 25 \times Cm_1/Co \quad 1 = \text{costo di costruzione}$$

$$Pe_2 = 20 \times Cm_2/Co \quad 2 = \text{costo di gestione}$$

ove

Pe è il punteggio da attribuire alla ditta in esame;

Co è il prezzo offerto dalla ditta in esame;

Cm è il prezzo minimo fra tutte le offerte valide presentate.

3) la qualità tecnica del progetto prevede l'assegnazione da 0 - 20 punti e sarà giudicata dalla commissione considerando i seguenti criteri:

correttezza tecnica del dimensionamento e validità delle soluzioni tecniche punti 0-15;

numero e funzioni degli addetti nonché delle attrezzature proposte nel progetto punti 0-5.

I punteggi saranno attribuiti in modo soggettivo considerando quanto proposto dalle ditte concorrenti che abbiano presentato offerte considerate valide.

4) La commissione valuterà il livello di affidabilità delle ditte concorrenti assegnando a ciascuna i punteggi di seguito riportati:

a) scariche realizzate e/o gestite negli ultimi 3 (tre) anni valore Mc di abbancamento creato: 0-6 punti;

b) cifra di affari globale, relativamente agli ultimi 3 (tre) anni di esercizio 0-6 punti;

c) iscrizione categoria 12b o albo smaltitori 3 punti.

I punteggi saranno attribuiti secondo una legge proporzionale considerando i limiti del campo di oscillazione corrispondenti ai valori minimi e massimi, presentati dalle ditte concorrenti che abbiano presentato offerte considerate valide relativamente ai punti 4.a) - 4.b);

5. la commissione giudicherà il grado di sicurezza ambientale delle soluzioni, indicate da ciascuna ditta, attribuendo un punteggio come sotto indicato:

validità ambientale delle soluzioni previste dalla ditta nell'ambito di quanto previsto nel capitolato di gara 0-10 punti;

validità ambientale di eventuali soluzioni aggiuntive: 0-10 punti.

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame. In via preliminare si provvederà ad esaminare la documentazione amministrativa richiesta dalla lettera di invito e del bando di gara, non ammettendo all'esame tecnico le proposte delle ditte che abbiano presentato inidonee certificazioni.

Alle ditte ammesse al successivo esame tecnico dei progetti saranno assegnati i punteggi relativi alla affidabilità tecnica secondo i criteri di cui al punto 4).

Nella fase successiva saranno esaminati i progetti tecnici ed assegnati i punteggi relativi al valore tecnico delle proposte presentate ed alle soluzioni ambientali proposte (punti 3 e 5).

Infine si passerà alla disamina delle condizioni economiche delle offerte ammesse alla fase finale di valutazione, successivamente si determinerà la media aritmetica tra i valori proposti e saranno ritenute non valide le offerte che prevedano un canone di appalto inferiore a quello ottenuto riducendo del 10% il valore medio sopra indicato, salvo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Il punteggio di cui al punto 1 e 2 sarà calcolato con la formula indicata considerando le sole offerte ritenute valide in base al criterio qui esposto.

La graduatoria finale sarà quindi definita in base alla somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta.

Si precisa altresì, che l'offerta dovrà essere debitamente argomentata così da considerarne la verifica di ammissibilità.

7. Data di invio del bando di gara alla CEE: 10 giugno 1996.

8. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Campobasso, 7 giugno 1996

Il sindaco: (firma illeggibile).

S-15429 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

*Avviso fornitura di carburante
per il funzionamento degli automezzi comunali*

1. Comune di Como, via Vittorio Emanuele II, n. 97 - 22100 Como (tel. 031/252.201 - fax 031/252.259).

2. Licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 9, quarto comma, decreto legislativo n. 358/1992, e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Franco deposito comunale di consumo di via De Cristoforis 5, a seconda delle indicazioni che saranno di volta in volta impartite dall'Ufficio municipale di economato;

b) fornitura di carburante necessario al funzionamento degli automezzi comunali per il periodo di un anno decorrente dalla data di aggiudicazione della fornitura, ed il cui quantitativo si presume, a titolo indicativo, in:

lit. 52.000 di benzina super 98/100»;

lit. 39.000 di «benzina super 94/95 senza piombo»;

lit. 24.000 di «gasolio combustibile per autotrazione».

4. Termine presentazione domanda di partecipazione 28 giugno 1996, ore 12.

5. Comune di Como - Ufficio archivio, via Vittorio Emanuele II, n. 97 - 22100 Como, domanda redatta su carta legale.

6. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a' sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

7. Spedizione invito a presentare offerta entro il 5 luglio 1996.

8. La domanda di partecipazione deve contenere, sotto forma di autocertificazione autenticata a' sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, da documentare successivamente da parte dell'aggiudicatario, la dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1992, n. 646, e successive integrazioni e modificazioni, nonché l'iscrizione alla C.C.I.A.A., le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario ed il possesso di una adeguata struttura tecnica.

9. La fornitura sarà aggiudicata al miglior offerente ovvero alla ditta che avrà offerto il minor prezzo proposto per le singole categorie al netto degli oneri fiscali (I.V.A. ed imposta di fabbricazione) che deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

10. Il capitolato speciale per la fornitura del carburante può essere consultato presso la sede dell'amministrazione appaltante.

11. Il presente bando viene pubblicato all'Albo pretorio del comune di Como il 6 giugno 1996.

Como, 5 giugno 1996

La dirigente: rag. Angela Bertuzzi.

C-16382 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Azienda per i servizi sanitari n. 2 «Isontina»

Gorizia, via Vittorio Veneto, 24

Bando di gara a licitazione privata

L'A.S.S. n. 2 «Isontina» con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto, 24 - indice gare a licitazione privata per l'aggiudicazione, per un periodo di dodici mesi, delle seguenti forniture:

guanti per uso sanitario per un importo presunto di L. 290.000.000 + IVA; lotti n. 3;

soluzioni concentrate per dialisi lotti n. 3 per un importo presunto di L. 190.000.000 + IVA.

Saranno ammesse alla gara le Ditte che avranno prodotto campionatura corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste dai Capitolati Speciali e dalle lettere-invito.

L'esame di idoneità sarà di competenza insindacabile della Commissione Tecnica all'uopo nominata. La gara quindi verrà esperita, per singoli lotti, secondo il criterio di cui all'art. 100, p. 2), lettera a) della L.R. n. 19/1980, a seguito di offerte segrete, da formularsi in termini uguali o migliorativi, rispetto ai prezzi base che saranno palesati nella lettera-invito. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a.r. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare all'A.S.S. n. 2 «Isontina», entro le ore 13 del giorno 25 giugno 1996. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro settanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio Provveditorato/Economato dell'A.S.S. n. 2 «Isontina».

Gorizia 6 giugno 1996

Il direttore amministrativo: dott. Pierluigi Fabris

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti

C-16384 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIO

Procedura ristretta

1. (Ente appaltante): Comando dei Servizi di Commissariato - Caserma «L. Bichelli» via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo - Tel. 091/6712151 - (Fax 6710181).

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) Licitazione privata su prezzi base palesi;
b) procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) fornitura acqua minerale naturale.

3.a) (Luogo della consegna): franco Reparti impegnati nell'Operazione «Vespri Siciliani»;

b) (Oggetto dell'appalto): litri 1.800.000 di acqua minerale naturale in confezioni di poliaccoppiato di cartoncino da lt. 1. La fornitura è divisa in due lotti come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) (Divisione in lotti): Si accettano offerte per uno per più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità della Ditta. Il prezzo sarà riferito distintamente per ogni lotto in L./lt.

4. (Termine di consegna): Durante l'anno 1996 le consegne saranno effettuate di massima mensilmente su richiesta di ciascun Reparto impegnato nell'Operazione Vespri Siciliani.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti spressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 27 giugno 1996;

b) (Indirizzo): Comando dei servizi di Commissariato - Ufficio Contratti - Via Stazione San Lorenzo 90146 Palermo;

c) (Lingua): Lingua Italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 2 luglio 1996.

8. Condizioni minime:

a) Le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) La domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) Le Imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) della Direttiva 93/36/C.E.E.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le Imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal Decreto Legislativo 490/94.

9. (Criteri di aggiudicazione): Aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purché inferiore o almeno uguale a quello palese posto a base di ogni lotto, come meglio verrà precisato nella lettera d'invito.

10. (Altre informazioni): La gara sarà svolta il 17 luglio 1996. Presso l'Ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub.1).

11. Data di invio del bando alla G.U. della CEE: 11 giugno 1996.

Il capo dei servizi e direttore s.v.:
Ten. col. com. Gaetano M. Puglisi

C-16385 (A pagamento).

COMUNE DI CAORLE (Provincia di Venezia)

Bando per pubblico incanto (Procedura aperta)

1. Via del Passarin n. 15 - Telefax 0421/81160 - Tel. 0421/219111 - C.A.P. 30021.

2. Categoria del servizio e descrizione: 14 - Servizio di fornitura di calore per gli edifici comunali e gestione impianti di riscaldamento. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione del servizio: edifici comunali.

4.a) È richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., nonché all'A.N.C. per le seguenti categorie:

- 1) Categoria 5A per l'importo minimo di L. 150.000.000;
- 2) Categoria 5A1 per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Sono ammesse anche Imprese straniere se iscritte nei registri vigenti nel Paese di provenienza, di cui al paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva n.ro 92/50 CEE. L'iscrizione può anche essere comprovata con dichiarazione giurata o con certificato a norma di detto paragrafo;

b) riferimento alle disposizioni legislative: Direttiva CEE n.ro 92/50 del 18 giugno 1992; Legge 9 gennaio 1991 n. 10; D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412; D.Lvo 19 settembre 1994 n. 626, nonché tutte le norme in materia di contenimento dei consumi energetici, inquinamento e sicurezza;

c) la ditta deve indicare in offerta nome e qualifica del responsabile del servizio e del «Terzo Responsabile» di cui al comma 3 dell'art. 11 del D.P.R. n. 412/1993.

5. Non sono ammesse offerte riferite solo ad una parte del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato.

7. La durata del contratto è prevista in anni 5 (cinque).

8.a) I documenti inerenti la gara sono depositati presso il Settore Servizi Tecnici - Via del Passarin n. 15 - 30021 Caorle (VE) - Tel. 0421/219111 - Telefax 0421/81160;

b) I documenti dovranno essere ritirati presso il Settore Servizi Tecnici, previo richiesta anche via telefax e dietro pagamento all'Economo del costo di copia;

c) I documenti di gara dovranno essere ritirati tassativamente entro il 27 giugno 1996. Non verranno evase richieste successive.

9.a) Alla seduta pubblica per l'apertura delle buste è autorizzata la presenza di chiunque.

b) Le offerte dovranno pervenire unicamente al Protocollo Generale del Comune entro e non oltre le ore 12 del 6 luglio 1996. L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede municipale di Caorle l'8 luglio 1996 alle ore 10.

10. La cauzione definitiva è stabilita nel 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo dell'appalto riferito alla durata di 5 (cinque) anni. È richiesta alla ditta aggiudicataria, la stipulazione di una polizza con massimale di L. 5.000.000.000 (lire cinquemiliardi) sia per sinistro che per danni a cose e persone.

11.a) L'appalto è finanziato con fondi propri della amministrazione comunale;

b) Il pagamento del canone verrà effettuato in rate mensili posticipate, ciascuna di 1/12 (un dodicesimo) dell'importo contrattuale annuo.

12. Al pubblico incanto sono ammesse a partecipare, oltre alle società e i consorzi, le associazioni temporanee d'impresе legalmente costituite.

13. Le ditte concorrenti dovranno dimostrare:

a) la capacità finanziaria mediante presentazione di dichiarazione bancaria, come indicato all'art. 13 del D.L. n.ro 358/1992;

b) la capacità tecnica mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni che, se prestati a favore di Enti pubblici, devono risultare da certificati autentici o in copia conforme all'originale rilasciati dagli Enti stessi;

c) la ditta concorrente dovrà indicare la quota di appalto che intenda subappaltare.

14. Le offerte delle ditte concorrenti sono impegnative sino a sessanta giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

15. La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto di cui all'art. 6, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n.ro 157, attuativo della direttiva comunitaria 92/50/CEE, del 18 giugno 1992, in materia di appalti di pubblici servizi e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del citato D.Lgs. n. 157/1995.

16. Per quanto non specificato nel presente bando, si rimanda a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

17. Data d'invio del bando alla CEE: 13 maggio 1996.

18. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 maggio 1996.

Caorle, 13 maggio 1996.

Il dirigente settore servizi tecnici: ing. Enzo Lazzarin.

C-16387 (A pagamento).

COMUNE DI TAVIANO (Provincia di Lecce)

*Confronto pubblico concorrenziale
per la realizzazione di un Programma Integrato di Intervento*

Il sindaco, visto l'art. 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179, che prevede la possibilità da parte del Comune di promuovere interventi di riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale, mediante l'utilizzo dei Programmi Integrati;

Vista la delibera del Consiglio Regionale n. 894 del 18 ottobre 1994, concernente la programmazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica per il quadriennio 1992/1995;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Taviano n. 21 del 3 giugno 1996, con la quale:

a) sono state individuate e perimetrate le aree sulle quali effettuare interventi nel settore abitativo e riqualificare il tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale del Comune;

b) è stata approvata una analisi di fattibilità di Programma Integrato di Intervento che include l'area P.E.E.P., stimando in lire 30.833,329 milioni l'investimento previsto per la sua realizzazione, prevedendo come base di partenza minima, il concorso di risorse pubbliche per un importo di lire 11.132,7 milioni, pari al 36,1% dell'intero investimento, e private per un importo di lire 19.700,6 milioni, pari al 63,9% dell'intero investimento;

c) è stato approvato lo schema di avviso pubblico.

È indetto un confronto pubblico concorrenziale per la realizzazione di un programma integrato;

Il soggetto maggiormente idoneo alla realizzazione del Programma Integrato sarà individuato da questa Amministrazione, secondo le modalità appresso specificate:

A) Oggetto dell'intervento e soggetti proponenti: Comune di Taviano promuove la realizzazione di un programma integrato da parte degli IACP, imprese di costruzione, cooperative di produzione e lavoro, cooperative di abitazioni; anche riuniti tra loro nelle forme consentite dalla legge.

Tale programma sarà caratterizzato da una pluralità di funzioni e destinazioni d'uso, dalla integrazione di interventi di edilizia privata e di edilizia pubblica e di realizzazione di opere di urbanizzazione, per una dimensione tale da incidere sulla riorganizzazione urbana.

L'incarico per la realizzazione del programma integrato è affidato mediante convenzione da stipularsi tra il Comune ed il soggetto prescelto.

B) Termini e modalità per la presentazione delle proposte di intervento: I soggetti interessati presentano le rispettive proposte di intervento riferito all'area, con allegata scheda riepilogativa, unitamente agli altri documenti ed elaborati richiesti nel presente bando ed a tutto quanto altro atto a definire e qualificare l'intervento proposto.

La scheda e gli altri elaborati dovranno essere posti in un unico plico che dovrà essere consegnato a mano, improrogabilmente, pena l'irricevibilità, entro le ore 13 del 4 luglio 1996 e dovrà recare la dicitura «Programma Integrato ai sensi della legge n. 179/1992 art. 16 - proposta di intervento».

Dell'avvenuta consegna sarà rilasciata apposita ricevuta.

C) Documentazione relativa ai requisiti dei proponenti: La documentazione da trasmettere unitamente alla scheda riepilogativa ed alla proposta di intervento è la seguente:

a) per le imprese di costruzione e loro consorzi e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi:

Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;

Certificazione antimafia;

Dichiarazione con la quale il proponente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art 13 della legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

Capacità finanziaria ed economica del soggetto proponente da dimostrarsi attraverso la produzione di referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata da istituti di credito di primaria importanza indicati dall'impresa, dalla quale risulti espressamente che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che l'istituto, visto il programma economico e finanziario allegato alla presente proposta, è disponibile ad assicurare un eventuale finanziamento all'impresa proponente;

Capacità tecnica comprovata dall'aver realizzato negli ultimi anni almeno n. 121 alloggi.

b) per le cooperative di abitazione e loro consorzi:

Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;

Iscrizione all'albo nazionale delle cooperative di abitazione;

Iscrizione al registro prefettizio;

Estratto del libro dei soci con indicati i soci residenti nel comune in cui svolgono stabilmente attività lavorativa;

Certificazione antimafia;

Dichiarazione con la quale il proponente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art 13 della legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

Capacità finanziaria ed economica del soggetto proponente da dimostrarsi attraverso la produzione di referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata da istituti di credito di primaria importanza indicati dall'impresa, dalla quale risulti espressamente che la cooperativa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che l'istituto, visto il programma economico e finanziario allegato alla presente proposta, è disponibile ad assicurare un eventuale finanziamento all'impresa proponente;

Capacità tecnica comprovata dall'aver realizzato negli ultimi anni almeno n. 121 alloggi.

D) Caratteristiche degli interventi: Il programma deve comprendere la realizzazione di alloggi non inferiori a 121 e non superiori a 150, oltre a strutture di carattere commerciale e terziario, alla luce di quanto previsto nell'analisi di fattibilità di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 3 giugno 1996, coerentemente con gli strumenti urbanistici approvati dal Consiglio Comunale della città di Taviano.

Il dimensionamento degli interventi dovrà essere effettuato considerando un appartamento pari ad una media di 380 metri cubi.

Il numero totale degli alloggi potrà variare in relazione al loro dimensionamento, in rapporto alle richieste del mercato, fermo restando il rispetto della cubatura massima assentita per l'intero comparto edificatorio, calcolato sulla base del numero degli alloggi previsti nel programma, moltiplicato per la media della cubatura fissata per ciascun alloggio e maggiorate delle cubature previste per la realizzazione di strutture del tipo commerciale e terziario.

Al fine di effettuare una completa valutazione, la proposta di programma integrato dovrà contenere quanto di seguito indicato:

1) un piano di fattibilità economica, redatto utilizzando la procedura dell'analisi costi-efficacia, ovvero input-output, ove l'input sono le risorse da impiegare nella realizzazione del progetto e l'output sono i ricavi conseguenti alla realizzazione, secondo le logiche adottate nella teoria degli investimenti. I risultati della valutazione devono essere quantificati attraverso la proiezione e la attualizzazione temporale dei flussi monetari;

2) un piano di fattibilità finanziaria, in cui vengano definite le modalità, le fonti e i costi della copertura finanziaria ed in cui si verifichi l'equilibrio di bilancio ed il flusso di cassa;

3) un piano di fattibilità amministrativa, contenente l'indicazione delle fasi che richiederanno decisioni esterne al soggetto attuatore ed in particolare, decisioni spettanti alla pubblica amministrazione;

4) elaborati progettuali che indichino le connessioni urbanistiche delle zone oggetto del programma alle zone adiacenti, le trame edilizie esistenti nelle adiacenze, quali la viabilità, le destinazioni d'uso ed i servizi collettivi (scala 1:5.000);

5) elaborato su mappa catastale riportante la perimetrazione dell'area oggetto del programma, le destinazioni del Piano Regolatore Generale e gli eventuali altri vincoli (scala 1:2.000);

6) planimetria con indicazione delle quote di livello, dei corpi di fabbrica, delle reti stradali, dei servizi collettivi, dei confini di proprietà e delle servitù (scala 1:1.000);

7) elaborati di progetto indicanti i profili altimetrici, i tipi architettonici degli edifici, le sezioni stradali, le sistemazioni a verde, ecc. Per ogni edificio da realizzare deve essere precisata l'altezza, il numero dei piani, la cubatura e la destinazione d'uso;

8) planovolumetrico e schizzi prospettici, relazione tecnica, studio di impatto ambientale, se necessario, norme tecniche di attuazione;

9) tipi edilizi per i fabbricati destinati alla realizzazione di alloggi;

10) relazione tecnica norme tecniche di attuazione, prescrizioni speciali e tempi di realizzazione;

11) progettazione di massima delle opere di urbanizzazione da realizzare all'interno dell'area del programma e relativo computo metrico di massima;

12) progettazione di massima delle opere necessarie a connettere l'area; interessata alla viabilità esistente ed agli impianti tecnologici esistenti;

13) perizia geologica dell'area;

14) progettazione di massima degli interventi tesi alla riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del Comune e relativi computi di massima.

E) Selezione delle proposte: Le proposte pervenute nei termini e con le modalità di cui sopra sono sottoposte a selezione ed i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

a) Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana, di recupero del patrimonio edilizio esistente e di opere pubbliche da cedere gratuitamente al Comune, sia internamente che esternamente all'area, fino a venti punti.

b) Incremento degli standards urbanistici minimi previsti dalla legge, fino a venti punti.

c) Valore delle opere pubbliche e dei servizi, interni all'area, realizzati a carico del proponente, fino a venti punti.

d) Qualità prestazionale degli alloggi in relazione al risparmio energetico, alla manutenzione, alla durabilità, alla sistemazione degli impianti, all'isolamento acustico, ecc. fino a dieci punti.

e) Incidenza % sul totale della cubatura realizzata tramite alloggi unifamiliari, fino a dieci punti.

f) Gestione e manutenzione degli spazi verdi, fino a dieci punti.

g) Tasso di interesse della provvista finanziaria, fino a dieci punti.

Esaminati gli elaborati e le relazioni della proposta di intervento, sarà attribuita a ciascuna proposta un punteggio e stilata di conseguenza apposita graduatoria.

La graduatoria sarà sottoposta all'approvazione della Giunta comunale e la proposta di intervento che avrà ottenuto il maggior punteggio sarà trasmessa alla Regione con la richiesta di ammissione a finanziamento.

Il sindaco: avv. Lorenzo Ria.

C-16388 (A pagamento).

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

P.zza Municipio, 1

Codice fiscale 00637570631

Tel. 081-5710111 - Fax 081-5712262

I sindaco rende noto che sul BUR della Campania del 17 giugno 1996 verrà pubblicato l'avviso integrale del bando di gara per la gestione del complesso sportivo in località Mugnano 2000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Mugnano di Napoli, entro e non oltre il 26 giugno p.v. Il Capitolato d'onori per la gestione del predetto complesso sportivo è disponibile presso l'Ufficio P.I. Tel. 081-5710209.

Il sindaco: dott. Maurizio Maturo.

C-16389 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE (Provincia di Foggia)

Corso L. Fazzini, 29

Tel. 0884/708005 - Fax 708807

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

I. Si rende noto che questo Comune deve realizzare una condotta sottomarina per, il completamento dell'emissario dell'impianto depurativo esistente. Per l'appalto di tale opera è adottata la procedura accelerata poiché ricorrono i presupposti d'urgenza, giusto decreto in data 30 dicembre 1995 del Prefetto di Bari - Commissario Delegato per l'emergenza socio/economico/ambientale nella Regione Puglia.

2. L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di licitazione privata con il criterio di cui all'art. 1, lett. e) - prezzi unitari - legge 2 febbraio 1973, n. 14. Ai sensi dell'art. 21 - comma 1-bis ultimo periodo - della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive integrazioni e modificazioni, questo Comune escluderà dalla gara di appalto le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (offerte anomale). Non sono ammesse offerte in aumento né varianti al progetto.

3. L'opera sarà eseguita nello specchio d'acqua antistante la «Punta San Francesco» - centro storico - ed ha le seguenti sommarie caratteristiche:

a) opere a terra: opere murarie; fornitura e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali di acciaio;

b) opere a mare: fornitura e posa in opera di tubazione e pezzi speciali di acciaio e lavori diversi.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.143.529.113; la categoria di iscrizione all'ANC è la 10/A per importo non inferiore a lire 3 miliardi.

4. Termine di esecuzione dell'appalto duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi.

5. È chiesta la cauzione provvisoria ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 30, primo comma.

6. L'opera è finanziata per L. 2.350.000.000 con fondi di cui ai «Programmi Regionali di Sviluppo» e L. 292.843.775 con fondi del bilancio del Comune di Vieste. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 450.000.000, come previsto dall'art. 74 del Capitolato Speciale di Appalto.

7. Alla gara sono ammessi i soggetti elencati nell'art. 10 della legge italiana 11 febbraio 1994, n. 109 che, però, non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991. Nel caso di associazioni, un'impresa non può partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento, pena la esclusione dell'impresa stessa e delle associazioni nelle quali figurasse partecipante.

8. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora, oltre tale termine, non si sia provveduto all'aggiudicazione, le imprese hanno facoltà di svincolo.

9. Le imprese partecipanti all'appalto dovranno indicare nell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

10. Sono ammesse imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE. Esse debbono dichiarare, invece dell'iscrizione all'A.N.C. e fermo restando gli altri requisiti previsti al successivo punto 11, di essere iscritte ai corrispondenti Albi o Liste Ufficiali degli Stati di residenza, riportando le relative referenze e classifiche, ove esistano.

11. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 giugno 1996, in plico postale raccomandato, corredate dalle seguenti notizie, successivamente verificabili, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968:

a) identificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) categoria ed importo di iscrizione all'A.N.C.;

c) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) costo per, il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi della precedente lettera c);

Le notizie di cui alle precedenti lettere c) e d) devono essere riferite all'ultimo quadriennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

12. Entro i successivi dieci giorni, l'Amministrazione provvederà all'invio delle lettere d'invito a presentare l'offerta.

Vieste, 6 giugno 1996

Il sindaco sub commissario espletamento gara:
dott. Spina Diana Domenicantonio

C-16390 (A pagamento).

COMUNE DI GODIASCO
(Provincia di Pavia)

Estratto asta pubblica con termini ridotti per fornitura scuolabus

È indetta per il giorno 29 giugno 1996 ore 12 l'asta pubblica, ex art. 73 R.D. n. 827/24 (offerta segreta da confrontare con il prezzo a base d'asta), per la fornitura di n. 1 scuolabus Mod. Fiat Ducato D 2500 16 posti + acc. + autista.

Prezzo a base d'asta L. 55.000.000 più IVA.

Dovrà essere valutato e ritirato lo scuolabus usato stesso modello immatricolato nel 1984.

Termine presentazione offerta: 28 giugno 1996, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il segretario comunale: dott. Maggiori Gabriele.

Godiasco, 4 giugno 1996

C-16391 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Sede in Ferrara, via Cassoli, 30

Avviso di rettifica

Si procede alla rettifica del Bando di gara pubblicato da questa Azienda U.S.L. sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 27 maggio 1996, relativamente alla data di presentazione delle domande di partecipazione che dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1996 anziché del 22 giugno 1996 e relativamente alla data di trasmissione del Bando di gara al G.U.C.E. inviato in data 3 giugno 1996 anziché il 13 maggio 1996.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Lalla Buora

Il direttore generale: dott. Atos Miozzo

C-16383 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO
(Provincia di Sondrio)

Avviso revoca di gara

Il Comune di Livigno (SO), avente sede in piazza dal Comun n. 7 - cap 23030 - Tel. 0342/996008, telefax 0342/997194, in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 382 revoca la gara relativa a fornitura e posa in opera di corpi illuminanti ecc. presso C.S.E., C.A.G. e palestra.

Livigno, 7 giugno 1996

Il segretario comunale: dott. Andrea Cacioppo.

C-16386 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via G.G. Winckelmann, 2
Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994,
Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994)

Specialità	Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
MENOREST 37,5	8 sist. ter. Transdermici	032097014	L. 14.900
MENOREST 50	8 sist. ter. Transdermici	032097026	L. 18.500
MENOREST 75	8 sist. ter. Transdermici	032097038	L. 25.700
MENOREST 100	8 sist. ter. Transdermici	032097040	L. 29.800

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini della erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 22 novembre 1994.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-16171 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Sede sociale in Como, via Bellinzona n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 176 del 2 aprile 1996 e D.M. del 16 aprile 1996).

Nome della specialità medicinale e confezioni: RHESUMAN BERNA

flacone da 1 ml = 100 mcg,
codice 021975026,
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537),
prezzo L. 21.100.

Nome della specialità medicinale e confezioni: RHESUMAN BERNA

flacone da 2 ml = 200 mcg,
codice 021975014,
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537),
prezzo L. 39.500.

Nome della specialità medicinale e confezioni: RHESUMAN BERNÀ

flacone da 2 ml = 300 mcg,
codice 021975038,
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537),
prezzo L. 57.100.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della Deliberazione sopra citata e successiva modifica.

Como, 30 maggio 1996

Il direttore generale: Armando Felix.

C-16253 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNÀ - S.r.l.

Sede sociale in Como, via Bellinzona n. 39
Capitale sociale L. 200.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 176 del 2 aprile 1996 e D.M. del 16 aprile 1996).

Nome della specialità medicinale e confezioni: HEPUMAN B BERNÀ

flacone da 2 ml = 200 U.I.,
codice 025260011,
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537),
prezzo L. 72.600.

Nome della specialità medicinale e confezioni: HEPUMAN B BERNÀ

flacone da 2 ml = 400 U.I.,
codice 025260023,
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537),
prezzo L. 133.800.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della Deliberazione sopra citata e successiva modifica.

Como, 30 maggio 1996

Il direttore generale: Armando Felix.

C-16254 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-14062 riguardante la specialità medicinale REOME-DIN 1 fiala 0,050 mg/0,5 ml, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 27 maggio 1996 alla pag. 79, dove è scritto al terzo rigo: «A.I.C. n. 027183021», leggasi: «A.I.C. n. 027183045».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. G. Messina.

C-16381 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso A-719 riguardante VIANINI EDILIZIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1996 alla pagina n. 64 dove è scritto: «... Vianini Edilizia S.p.a. imputate al ...» leggasi: «... Vianini Edilizia S.p.a. saranno imputate al ...».

Invariato il resto.

C-16393.

Nell'avviso A-720 riguardante PORTO TORRE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1996 alla pagina n. 65 dove è scritto: «... Vianini Edilizia S.p.a. imputate al ...» leggasi: «... Vianini Edilizia S.p.a. saranno imputate al ...».

Invariato il resto.

C-16394.

Nell'avviso S-18339 riguardante CALTAGIRONE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 6 giugno 1996 alla pagina n. 36:

dove è scritto: «... Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 173/80» leggasi: «... Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 173/08»;

dove è scritto: «..., Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.a. ...» leggasi: «..., Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Popolare di Novara e Monte Titoli S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-16395.

Nell'avviso S-12994 riguardante la convocazione di assemblea della GIANO ASSICURAZIONI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1996 alla pagina n. 17 dove è scritto: alla parte straordinaria punto 1: «... degli articoli 2, 3, 9, 11, 14, 15, 16, 17, 18, 19 dello statuto ...» leggasi: «... degli art. 2, 3, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 dello statuto ...».

Invariato il resto.

C-16396.

Nell'avviso C-14926 riguardante la convocazione di assemblea della AKZO NOBEL COATINGS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1996 alla pagina n. 24 dove è scritto: «Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato», leggasi: «Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-16397.

Nell'avviso C-12235 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 9 maggio 1996 alla pagina n. 27 dove è scritto: alla firma «Ragnulo Serenella» leggasi: «Bagnulo Serenella».

Invariato il resto.

C-16398.

Nell'avviso C-14646 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1° giugno 1996 alla pagina n. 43 dove è scritto: al punto 6. «... ore 12 del giorno 17 luglio 1996.» leggasi: «... ore 12 del giorno 1° luglio 1996».

Invariato il resto.

C-16399.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
ABB ADDA - S.p.a.	5	CHEMICAL FINANZIARIA - S.p.a.
ABB Muratori - S.p.a.	5	16
ALFA FINANZIARIA - S.r.l.	15	CHEMICAL FINANZIARIA - S.p.a.
ALIZOO TORRE DEI FIORI - S.r.l.	13	8
ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.	3	CLAMAG FINANZIARIA - S.p.a.
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	9	8
B.T.P. HOLDING - S.r.l.	10	COEM OFFICINA MECCANICA - S.r.l.
B.T.P. HOLDING - S.r.l.	14	12
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	10	COMELSA - S.p.a. Commerciale mobili elettrodomestici Savonese
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	5
BERTAGNI INDUSTRIE ALIMENTARI - S.P.A.	2	CONCIARIA CORNELIA - S.p.a.
CARIPL0 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde Società per azioni.	10	3
CARSA Edizioni - S.r.l.	13	CORTIS LENTINI - S.p.a.
CARSA Ricerca Marketing Comunicazione - S.r.l.	13	7
CASA VOLTERRANI - S.r.l.	16	CURTI - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	7	3
CASSA RURALE DI ARGELATO E BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO Bologna - Scarl.	9	DELLA VALLE & C. - S.r.l.
CHASE INVESTIMENTI MOBILIARI - S.p.a.	16	12
CHASE INVESTIMENTI MOBILIARI - S.p.a.	8	EDILIZIA VALLE TEVERE - S.p.a.
		8
		ELIM - S.a.s. di Enrico Lascar e C.
		14
		ENGIN SOFT - S.r.l.
		13
		ENGIN SOFT TRADING - S.r.l.
		13
		EURFIN '86 - S.p.a.
		6
		FASSINA PARTECIPAZIONI - S.r.l.
		15
		FORNACI MAGNETTI - S.p.a.
		11
		GIUSTINA INTERNATIONAL - S.p.a.
		6
		ICET S.r.l.
		12
		INCA INTERNATIONAL - S.p.a.
		3
		INTERFORM - S.p.a.
		3
		INTERNOVA - S.p.a.
		1
		ITALIA CAUZIONI - S.p.a.
		9
		ITALSMEA - S.r.l.
		12
		JELLY WAX - S.r.l.
		14
		L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.
		11
		L.D.M. - Lombardia Distribuzione Merci - S.p.a.
		2
		LA CERAMICA DI URBINO - S.p.a.
		6
		LECA BETON INDUSTRIALE - S.p.a.
		11
		LOGOS AV COM - S.r.l.
		10
		MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI - S.p.a.
		5
		MARINI - S.p.a.
		4
		MARK INT - S.p.a.
		4
		NOVAFIN - S.r.l.
		10
		OMNITEL PRONTO ITALIA - S.P.A.
		2

	PAG.		PAG.
PASFIN - Servizi Finanziari - S.p.a.	15	SANYO FASHION HOUSE MILANO - S.p.a.	6
PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA - S.p.a.	6	SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie Società per azioni	15
PROVISUAL - S.r.l.	10	SOCIETÀ C.B.S. Forniture Industriali - S.r.l.	12
RADICI MESTRE - S.p.a.	4	SOGERI - S.p.a.	2
S.E.R.T.A. - S.p.a. Consortile	2	TERRE BINDELLA - S.r.l.	16
S.I.A. Sicula Industriale Avicoja - S.r.l.	13	TODISCO GIOVANNI - S.p.a.	12
S.I.C.A.P. - Società Italiana Carni Animali Pellami - S.p.a.	4	VIGENTINA - S.r.l.	14
S.I.S.A. - Società Italiana Servizi Automobilistici	7	VIGNALE PARTECIPAZIONI - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 9 0 9 6 *

L. 6.200